

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**Graduatoria provvisoria alloggi ERP in Garbagna Novarese.**

La 1<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - istituita presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. in Novara - Via Boschi n. 2 - ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Garbagna Novarese.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici del Comune di Garbagna Novarese e presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. .

Novara, 6 dicembre 2010

Il Presidente della Commissione  
 Corrado Canfora

Comune di Acceglio (Cuneo)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 3 dicembre 2010.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*Delibera*

1. la precedente narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rilasciare Concessione Amministrativa per il mutamento di destinazione di terre di uso civico per finalità di servizio pubblico, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R. 5 dicembre 2007 n. 22, sui terreni comunali gravati da vincolo di uso civico, come da perizia asseverata redatta dal geom. Silvio Campagno;

3. di cedere a favore della Maira S.p.A. il diritto di servitù sui terreni di cui nella perizia redatta dal geom. Silvio Campagno come in premessa richiamata, per la realizzazione delle previste opere in sotterraneo costitutive dell'impianto idroelettrico "Delle Fie – Maurin" e per l'intera durata della concessione di derivazione inclusi gli eventuali rinnovi, a fronte del corrispettivo economico come determinato in perizia;

4. La durata della concessione amministrativa per il mutamento di destinazione di terreni ad uso civico per finalità di servizio pubblico viene determinata in anni 30 dalla data di stipula del relativo atto pubblico di costituzione di servitù;

5. di delegare il Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti ad esso conseguenti, necessari a dare completa attuazione al presente deliberato.

Acceglio, 14 dicembre 2010

Il Segretario Comunale  
 Rodolfo Ettorre

Comune di Agliano Terme (Asti)

**Estratto di Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del**

**27/09/2010 "Modifica al vigente Regolamento Edilizio".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

Di approvare, stante le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, le modifiche al vigente regolamento edilizio ed in particolare di modificare l'art. 2 commi 2 e 3, art. 3 comma 1 art. 16 comma 3, art. 43 commi 1 e 7 del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con D.C.C. n. 10 in data 13/03/2003 e s.m. e i., così come da allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

(omissis)

Comune di Aisone (Cuneo)

**Estratto della deliberazione del Consiglio Comunale del 10 dicembre 2009 n. 36 avente per oggetto "Modifica al testo del Regolamento Edilizio Comunale per effetto della Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 n. 267-31038. - Approvazione".**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

- Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 12 in data 05.06.2001, con la quale è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della L.R. 08/07/1999 n. 19, nel testo conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691;

- Atteso che il Regolamento Edilizio Comunale è divenuto efficace con la pubblicazione per estratto sul B.U.R.;

- Richiamata la Deliberazione del C.C. n. 31 in data 28/09/2005 con la quale, ai sensi dell'art. 3 – comma 10 – della L.R. 19/1999 e s.m.i., è stato modificato l'art. 2 del Regolamento Edilizio Comunale recante normative in materia di "Formazione della Commissione Edilizia";

- Atteso che la modifica anzidetta al Regolamento Edilizio Comunale è stata pubblicata sul B.U.R. n. 46 in data 17/11/2005 e rubricata al protocollo della Regione Piemonte – Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica n. 38334/8 in data 31/10/2005;

- Vista la corrispondenza della Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica e Politiche Territoriali ed Edilizia, in data 23/07/2009 prot. 31667/0800, pervenuta in data 29/07/2009 prot. 2589 in merito alla necessità di adeguare il vigente Regolamento Edilizio Comunale ai disposti della Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 n. 267-31038;

- Preso atto che con la Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 n. 267-31038 è stata introdotta, all'art. 16 del Regolamento Edilizio Tipo, la metodologia della misurazione lineare delle distanze delle costruzioni in luogo del sistema radiale;

- Dato atto che trattandosi di un articolo contenuto del titolo III del Regolamento Edilizio Tipo, definito cogente, i Comuni per garantire la conformità del proprio regolamento al testo tipo regionale devono, con apposito atto

deliberativo, apportare una modifica allo stesso sostituendo il testo del comma 3 dell'art. 16;

- Vista la L.R. 08/07/1999 n. 19 e s.m.i.;

- Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 n. 267-31038;

- Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;

- Visto il parere in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica, favorevole, espresso e contenuto nel documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 2000/267 e s.m.i.;

- Dato atto della non presenza nella proposta di aspetti contabili;

- All'unanimità dei voti favorevoli espressi per alzata di mano,

#### *Delibera*

1. Di approvare la seguente modifica testo dell'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale avente per oggetto "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)":

Art. 16 - "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)"

1. ....omissis

2. ....omissis

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada

4. ....omissis

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/1999 e s.m.i., che la modifica apportata all'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 n. 267-31038;

3. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte affinché la modifica apportata al Regolamento Edilizio Comunale divenga efficace;

4. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga trasmessa in copia alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della L.R. 19/1999 e s.m.i.

Comune di Argentera (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 14/09/2009 "Interventi di riqualificazione sull'impiantistica sciistica di Argentera: Sciovina Marmotta. I-**

**stanza mutamento destinazione d'uso terreni soggetti ad uso civico. Legge n. 1766/1927".**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

1. La presente narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del suesteso provvedimento;

2. Di ri-approvare il progetto definitivo relativo ai lavori di sciovina a fune alta "Marmotta" dell'importo di € 620.000,00 predisposto dall'Ing. Giovanni Gaiotti di Bo-ves, quale fase successiva alla riunione della Conferenza dei Servizi in data 16/09/2009;

3. Di dare mandato al Sindaco e al Responsabile del Procedimento di richiedere il mutamento della destinazione d'uso soggetta ad uso civico del terreno iscritto al Catasto Bersezio foglio I mappale 423 ai sensi dell'Art. 41 del Regolamento approvato con R.D. del 26/02/1928 n. 332 e con le procedure previste dalla circolare della Regione Piemonte n. 20/PRE-P.T. del 30/12/1991 e successive integrazioni e rettifiche.

Comune di Arona (Novara)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 120 del 30.09.2010: Piano particolareggiato denominato Litorale Sud - Esame osservazioni - Approvazione.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

(omissis)

4) Di dare atto che le controdeduzioni motivanti l'accoglimento o il rigetto delle osservazioni e proposte emerse sono contenute nell'allegato fascicolo (Allegato A).

5) Di approvare, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e per i motivi espressi in narrativa, il Piano Particolareggiato denominato "Litorale Sud" redatto dal 2° Settore, costituito dai seguenti atti ed elaborati:

(omissis)

Comune di Asti

**Decreto di esproprio n. 473/2010 del 25/11/2010 per l'opera "P.E.C.L.I. denominato fratelli Vercelli".**

(Prot. Spec. Atti della Procedura Espropriativa)

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. esproprio) e s.m. ed i.;

- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/03/2007, la quale approvava il progetto delle opere "P.E.C.L.I. denominato fratelli Vercelli";

- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 493 del 14/10/2008, con il quale si approvava il progetto esecutivo dei lavori di "P.E.C.L.I. denominato fratelli Vercelli";

- Visto che nella stessa Deliberazione veniva dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'ex art. 1 Legge 1/78 e dato mandato all'Ufficio Espropri di adottare gli atti di procedura espropriativa dettando i tempi di inizio e fine del procedimento;

- Visto che in data 11/01/2008 veniva notificato a tutti gli aventi diritto l'avviso dell'avvio di procedimento di

procedura espropriativa ed avviso del deposito atti di cui all'art. 16, comma 4, D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

- Visto l'art. 17 Comma 2, D.P.R. 08/06/2001, n. 327, Comunicazione di avvenuta approvazione di progetto definitivo, notificato in data 17/07/2008 a tutti i proprietari;

- Visto il Decreto di Occupazione d'Urgenza art. 22 Bis del D.P.R. n. 327/2001, n. 455 del 27/04/2009 in cui si comunicava ai singoli proprietari l'elenco dei beni soggetto ad esproprio;

- Visto il Verbale di Immissione nel Possesso ed il Verbale di Stato di Consistenza redatti il 08/05/2009;

- Viste le accettazioni pervenute nel tempo utile di giorni 30 da tutti i singoli proprietari;

- Visto il Tipo di Frazionamento delle aree approvato dall'U.T.E. di Asti in data 10/11/2010 n. 161385;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

IL DIRIGENTE

Riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti  
*decreta*

#### Articolo 1

In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione per opera di pubblica utilità delle opere di "P.E.C.L.I. Denominato fratelli Vercelli per la realizzazione di quattro edifici residenziali in Asti, strada Sesia" sulle seguenti proprietà e superfici:

##### 1) Proprietà:

Vercelli Gabriele nato *omissis* Residente *omissis*

Vercelli Mario nato *omissis* Residente *omissis*

Vercelli Oreste nato *omissis* Residente *omissis*

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. C4.1 – Aree residenziali di nuovo impianto e relativa classificazione

Foglio 103 mappale 888 (ex 454 in parte)

Superficie totale mq. 40,00

Superficie in esproprio mq. 40,00 (come da frazionamento)

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. C4.1 – Aree residenziali di nuovo impianto e relativa classificazione

Foglio 103 mappale 890 (ex 855 in parte)

Superficie totale mq. 38,00

Superficie in esproprio mq. 38,00 (come da frazionamento)

##### 2) Proprietà:

Vercelli Clelia nata ad *omissis* Residente in *omissis*

N.C.T. Comune di Asti

Zona di P.R.G.C. C4.1 – Aree residenziali di nuovo impianto e relativa classificazione

Foglio 103 mappale 887 (ex 429 in parte)

Superficie totale mq. 70,00

Superficie in esproprio mq. 70,00 (come da frazionamento)

Indennità di esproprio € 5.505,50

#### Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 25 Novembre 2010

Il Dirigente  
Angelo Demarchis

Comune di Cannero Riviera (Verbanio Cusio Ossola)

#### **Adozione definitiva classificazione acustica zonizzazione del Comune.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, ai sensi della L. 447/95 e dell'art. 7 della L.R. 52/2000,

*Avvisa*

che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 43 in data 26 ottobre 2010, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato in via definitiva la classificazione acustica – zonizzazione del Comune di Cannero Riviera, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20/10/2000.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Stefano Ferrari

Comune di Costigliole Saluzzo (Cuneo)

#### **Bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel comune di Costigliole Saluzzo.**

Il Sindaco

*Rende noto che*

In esecuzione della deliberazione della G.C. n. 144 del 07/12/2010

*E' indetto*

Un bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Costigliole Saluzzo.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini che hanno la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale in uno dei seguenti Comuni: Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Carde', Casteldelfino, Castellar, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Frassinio, Gambasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagnano, Piasco, Pontechianale, Revello, Riffredo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo.

Le domande, in bollo, devono essere presentate presso il Comune di Costigliole Saluzzo, *a partire da giovedì 23/12/2010 e dovranno essere consegnate entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 05/02/2011.*

*Non saranno accettate le richieste pervenute dopo tale data.*

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine è prorogato di 30 giorni.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune ([www.comune.costiglolesaluzzo.cn.it](http://www.comune.costiglolesaluzzo.cn.it)).

Il Sindaco

Milva Rinaudo

Comune di Envie (Cuneo)

#### **Piano di recupero patrimonio edilizio - Legge 5 agosto 1978 n. 457 e L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 art. 41bis. Zona residenziale RR3. Approvazione - Determinazioni.**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

- 1) La premessa in narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare atto che il Piano di Recupero è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 03 giugno 2010;
- 3) di approvare il piano di recupero di libera iniziativa proposto dai sig. Paschetta Adriano, Falco Caterina e Paschetta Luca e individuato sull' area di loro proprietà e ubicata in zona residenziale di Recupero con la sigla RR 3, U.M.I. n. 1, progetto redatto dallo Studio Tecnico Geom. Roberto Mellano e controfirmato dall'ing. Valter Ripamonti composto dai seguenti documenti:
  - a. Tav. 1/A - Relazione Tecnica e dimostrazione analitica del volume da rilocalizzare;
  - b. Tav. 2 - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Estratto di mappa;
  - c. Tav. 3 - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Estratto dal P.R.G.C.;
  - d. Tav. 4 - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Identificazione della "U.M.I. 1" in oggetto;
  - e. Tav. 5/A - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Identificazione della situazione attuale e della situazione in progetto all' interno della U.M.I.;
  - f. Tav. 6 - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Piano Quotato;
  - g. Tav. 7/A - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Planimetrie e sezioni attuali ed in progetto;
  - h. Tav. 8/A - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Planimetrie allacciamenti;
  - i. Tav. 9 - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Tipologia edilizia dei fabbricati esistenti;
  - j. Tav. 10/A - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Tipologia edilizia dei fabbricati in progetto;
  - k. Tav. 11/A - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Dimostrazione grafica della superficie e del volume del fabbricato ed altezza media del piano seminterrato;
  - l. Tav. 12/A - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Sovrapposizione dello stato di fatto attuale ed in progetto con quotatura distanze;
  - m. Tav. 13/A - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n.

0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Norme tecniche di attuazione;

- n. Tav. 14/A - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Schema di convenzione;
- o. Tav. 15 - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- Documentazione fotografica;
- p. Tav. 16 - P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 0033 del 26.11.2009-Zona di P.R.G.C. "RR-Aree residenziali da ristrutturare-foglio 19- titolo di proprietà;
- 4) Di dare atto che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni al Piano di Recupero ai sensi del combinato disposto dell' art. 28 della L. 457/1978 e dell' art. 40 della L.R. 56/1977 e s.m.i.
- 5) di dare atto che ai sensi della legge 241/90 responsabile del procedimento è l' arch. Francesco Gerbino, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune;
- 6) di dare atto che non è necessario che il Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione apponga il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in quanto l' approvazione in questione non comporta impegno di spesa;

Comune di Favria (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 18/11/2010 ad oggetto: "Regolamento Edilizio comunale – Integrazione normativa in materia di impianti solari termici e fotovoltaici - 5<sup>a</sup> modifica".**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*Delibera*

1) di integrare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'attuale testo del vigente Regolamento Edilizio Comunale, introducendo al medesimo il nuovo articolo 37bis di seguito riportato:

*"Art. 37bis Pannelli solari*

*1. Nell'area "CS – Centro Storico", individuata dal PRGC come "insediamento urbano avente carattere storico-artistico e/o ambientale" ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77, nelle aree "AS - Aree Agricole di Salvaguardia Ambientale" e negli ambiti sottoposti a vincoli ex D.lgs. 42/04 è vietata la posa dei pannelli solari fotovoltaici e termici.*

*2. Nelle aree di cui al comma 1 gli obblighi di legge relativi alla produzione energetica da fonti rinnovabili possono essere soddisfatti con ricorso a soluzioni tecnologiche alternative ai pannelli solari e non comportanti impatti paesaggistici rispetto alle visuali di maggiore fruizione, ferme restando ulteriori o più restrittive disposizioni impartite dagli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche o dei pareri vincolanti previsti dalla legislazione vigente per la tutela dei beni culturali.*

*3. Tra le tecnologie compatibili con i limiti di cui al comma 2 sono ammesse quelle che integrano nelle singole tegole curve della copertura le celle di silicio per la produzione dell'energia elettrica o i recettori del calore*

*solare. Le tegole che supportano i moduli di produzione energetica (elettrica e termica) devono risultare analoghe per dimensioni, forma e colore ai tradizionali manti di copertura in tegole di laterizio. L'intradosso delle tegole visibile dalla via pubblica in corrispondenza degli sporti deve essere integralmente realizzato in elementi laterizi tradizionali e non lasciare intravedere alcun elemento impiantistico.*

4. Al di fuori delle aree individuate dal comma 1, l'installazione dei pannelli solari è consentita in ottemperanza ai disposti della legislazione statale e regionale, avendo riguardo all'armonizzazione degli impianti rispetto ai caratteri formali degli edifici e ai valori del paesaggio, con la esclusione dei suoli ricompresi nella classe IIIa di rischio idrogeologico. Nelle aree per servizi pubblici gli interventi sono consentiti solo al Comune o a soggetti convenzionati con lo stesso.

5. Negli ambiti di cui al comma 4, nei quali è ammessa la posa dei pannelli solari, le strutture di altezza massima non superiore a m 3,00 da terra non costituiscono superficie coperta e possono essere posati alle distanze di:

– m 10,00 dai confini di proprietà (salve minori distanze assentite dal confinante), dalle strade comunali, dai tratti di strada provinciale interni ai centri abitati e dai fabbricati non abitativi,

– m 20,00 dai tratti di strada provinciale esterni ai centri abitati (salve minori distanze assentite dalla Provincia) e dai fabbricati abitativi.

Ai pannelli di altezza massima superiore a m 3,00 da terra si applicano i parametri edilizi stabiliti dalle norme di attuazione per i fabbricati.

6. In qualsiasi caso, il titolo abilitativo per la realizzazione degli interventi, ove necessario, è subordinato alla redazione di un apposito studio di inserimento paesaggistico e all'adozione dei relativi accorgimenti esecutivi necessari a minimizzare l'impatto visivo delle strutture rispetto alle visuali di maggiore fruizione.

7. In ogni caso i pannelli posizionati sulle falde dei tetti devono risultare completamente integrati, in modo che l'estradosso del pannello sia complanare a quello del manto di copertura del tetto. E' sempre vietata l'installazione sul tetto di serbatoi di accumulo o di altre sovrastrutture.

8. In aree agricole normali (AN) la posa a terra dei pannelli solari è subordinata al rilascio di adeguate garanzie fidejussorie circa l'obbligo di rimissione in pristino dei luoghi e di smaltimento degli impianti al termine della loro funzionalità."

(omissis)

Comune di Pecetto Torinese (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29/11/2010 - "Approvazione piano di recupero Miravalle in zona Molinetto".**

Comune di Pecetto Torinese Provincia di Torino Via Umberto I, 3 - cap 10020 -Tel. 011.860.92.18 - Fax n. 011.860.90.73

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

- di dare atto che non sono pervenute proposte e osservazioni nel pubblico interesse inerenti la proposta di Piano di Recupero di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 21.07.2010;

- di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 e s.m.i., il piano di recupero con l'allegato schema di convenzione presentato dal Sig. Miravalle Diego, prot. 0002570 del 22.3.2010, per "Piano di Recupero per demolizione e successiva ricostruzione di tettoia, finalizzata al ricovero di mezzi e macchinari agricoli" – Pratica edilizia 45/P/2010 – relativa agli immobili siti in Pecetto Torinese, Strada Virana n. 42, distinto a Catasto al Foglio 11 mappale 234;

- di dare atto che il piano di recupero diverrà efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione consiliare, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ai sensi del comma 6 dell'art. 41 bis della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;

- di demandare al Responsabile del Servizio interessato i provvedimenti conseguenti al presente atto.

Pecetto Torinese, 13 dicembre 2010

Il Responsabile del Servizio  
Diana Verneau

Comune di Pecetto Torinese (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29/11/2010 - "Approvazione piano di recupero Razetto".**

Comune di Pecetto Torinese Provincia di Torino Via Umberto I, 3 - cap 10020 -Tel. 011.860.92.18 - Fax n. 011.860.90.73

IL CONSIGLIO COMUNALE  
(omissis)

- di dare atto che non sono pervenute proposte e osservazioni nel pubblico interesse inerenti la proposta di Piano di Recupero di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 21.07.2010;

- di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 457 e s.m.i., il piano di recupero con l'allegato schema di convenzione presentato dai Signori Razetto Francesco e Razetto Giuseppe in data 02.10.2009 con prot. 0008919 per "Piano di Recupero per realizzazione di autorimessa seminterrata pertinenziale ad edificio rurale di abitazione e sistemazione di cortile interno" – Pratica edilizia 156/P/2009 – relativa agli immobili siti in Pecetto Torinese, Strada Valle San Pietro n. 42-44, distinto a Catasto al Foglio 12 mappale 72;

- di dare atto che il piano di recupero diverrà efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione consiliare, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ai sensi del comma 6 dell'art. 41 bis della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;

- di demandare al Responsabile del Servizio interessato i provvedimenti conseguenti al presente atto.

Pecetto Torinese, 13 dicembre 2010

Il Responsabile del Servizio  
Diana Verneau

Comune di Piobesi Torinese (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29**

**settembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione definitiva Piano di Recupero ad iniziativa di privati. Ditta Elisaria S.n.c. Delibera di adozione C.C. n. 22 del 30/04/2010".**

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Delibera*

Di approvare definitivamente, ai sensi degli artt. 28 e 30 della Legge 05 agosto 1978 n. 457 e dell'art. 41 bis della Legge Regionale 05 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., l'allegato progetto di Piano di Recupero, presentato a questo Comune in data 25 marzo 2010 prot. n. 2298, modificato e integrato in data 01 settembre 2010 prot. n. 5806, dalla Società Elisaria S.n.c., con sede in Piobesi T.se, via Torino n. 34, da realizzarsi sull'area di proprietà della stessa, in via Cernaia, distinta in Catasto al F. 6 mappale n. 988;

Tale piano di Recupero, predisposto dall'Arch. Elisabetta Foco di Piobesi T.se, risulta composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. A - Schema di convenzione
- Tav. B - Relazione tecnico – illustrativa
- Tav. C – Relazione paesaggistica
- Tav. 1 – Stato di fatto - Inquadramento urbanistico
- Tav. 2 – Stato di fatto – Piante e sezioni
- Tav. 3a – Stato di fatto – Prospetti
- Tav. 3b – Stato di fatto – Documentazione fotografica
- Tav. 4 – Progetto - Inquadramento generale, calcoli
- Tav. 5 – Progetto – Piante interrato e terreno
- Tav. 6 – Progetto – Pianta piano primo – Pianta piano mansardato
- Tav. 7 – Progetto – Pianta coperture
- Tav. 8 – Progetto – Prospetti, sezioni
- Tav. 9 – Progetto – Particolari costruttivo
- Tav. 10 – Progetto – Opere di urbanizzazione

(omissis)

Piobesi Torinese, 30 novembre 2010

Il Responsabile Area Tecnica

Lodovico Cosso

Comune di Romagnano Sesia (Novara)

**Avviso d'asta immobiliare per alienazione immobile di proprietà comunale "Centro Arcobaleno".**

Si rende noto che è indetta per il 02.02.2011 alle ore 10,00 asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile di proprietà del Comune di Romagnano Sesia: "Centro Arcobaleno", censito al NCEU F. 20 n. 104 Sub 1 e Sub 18, sito in Comune di Romagnano Sesia (NO) Corso Roma, 49 51 53.

Prezzo a b.a.: Euro 550.000,00.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12,00 del 01/02/2011

L'asta si terrà presso il Palazzo Comunale del Comune di Romagnano Sesia, Piazza Libertà, 11.

Criterio di aggiudicazione: metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. C) R.D. n. 827/1924.

I requisiti, le modalità di partecipazione e la documenta-

zione sono riportati nell'avviso integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e reperibile su [www.comune.romagnano-sesia.no.it](http://www.comune.romagnano-sesia.no.it)

Ulteriori informazioni c/o l'Ufficio Patrimonio del Comune: tel. 0163/826869

Il Responsabile Servizio Patrimonio

Nadia Salvagno

Comune di Ronco Canavese (Torino)

**Adozione in via definitiva del progetto di Piano Regolatore Generale Comunale.**

Si rende noto ai sensi dell'art. 15 comma 8 della L.R. 56/1977 che con deliberazione n. 34 del 16 novembre 2010 il Consiglio Comunale ha adottato in via definitiva il progetto di piano regolatore generale comunale, resterà depositato presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 23 dicembre 2010.

Il Responsabile del Servizio

Giovanni Lombardi

Comune di San Giorgio Canavese (Torino)

**Piano di recupero di iniziativa privata - Proprietà: Lo Piano Addolorata - Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

1. di approvare per le motivazioni indicate in premessa narrativa e qui espressamente richiamate, il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente di iniziativa privata, presentato dalla Sig.ra Lo Piano Addolorata, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in questo Comune, via Carlo Vigna n. 66, in mappa Catasto Terreni al foglio 8 particella n. 511 - 1012, composto dagli elaborati indicati in parte narrativa che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

2. di approvare contestualmente lo schema di convenzione con il Comune, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del Comune;

4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul B.U.R. Piemonte, con spese a carico dei proponenti il Piano di Recupero;

5. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione degli atti consequenziali la presente deliberazione, compresa la sottoscrizione della convenzione urbanistica con la parte proponente il Piano di Recupero.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Marco Perino

Comune di San Mauro Torinese (Torino)

**Approvazione documento programmatico Variante n. 11 al P.R.G.C.**

La Variante strutturale n. 11 al P.R.G.C. vigente – Approvazione Documento Programmatico ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. come modificata e integrata dalla L.R.

n. 1/2007 del 26/01/2007, è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 09/12/2010 ed è esposta in pubblica e continua visione presso la Segreteria Comunale (tel. 011/8228015) in Via Martiri della Libertà n. 150 e sul sito internet [www.comune.sanmauro-torinese.to.it](http://www.comune.sanmauro-torinese.to.it)

Il Segretario Generale  
Ulrica Sugliano

Comune di San Mauro Torinese (Torino)

**6° Bando di Concorso Generale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.**

Ai sensi delle Leggi Regionali n. 46/95, 3/2010 e 14/2010, art. 14, è bandito il 6° concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di risulta o di eventuale nuova costruzione nel Comune di San Mauro Torinese.

Possono parteciparvi i residenti o coloro che prestino stabile attività lavorativa nei Comuni di San Mauro Torinese, Gassino Torinese, Castiglione Torinese, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba, Cinzano.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il giorno 02/03/2011, ore 12,30.

Copia del bando, modulo di domanda e relative informazioni potranno essere richiesti all'Ufficio Casa del Comune di San Mauro Torinese o ai Comuni di Gassino Torinese, Castiglione Torinese, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba, Cinzano, dal 12 gennaio 2011.

Il Dirigente Settore Servizi alla Persona  
Silvia Cardarelli

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. concernenti gli Ambiti 12.24 Mercati generali e 16.33 Guala.**

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 175 del 29 novembre 2010 (n. mecc. 2010 - 06346/009), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 227, al vigente P.R.G., concernente gli Ambiti 12.24 Mercati Generali e 16.33 Guala.

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 17 dicembre 2010 al 15 gennaio 2011 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 23 dicembre 2010.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico

interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 9 dicembre 2010

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed Edilizia privata  
Paola Virano

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. concernente l'area della Continassa: individuazione lotto a servizi privati con accesso su via Traves e corso Ferrara.**

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 174 del 29 novembre 2010 (n. mecc. 2010 - 06132/009), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 236, al vigente P.R.G., concernente l'area della Continassa: individuazione lotto a servizi privati con accesso su Via Traves e Corso Ferrara.

*rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 17 dicembre 2010 al 15 gennaio 2011 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 23 dicembre 2010.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 13 dicembre 2010

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed Edilizia privata  
Paola Virano

Comune di Valperga (Torino)

**Approvazione Piano Esecutivo Convenzionato in area RC20.**

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Urbanistica  
Vista la L. R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

*rende noto*

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 del 29.10.2010, ha approvato il Piano Esecutivo Convenzionato "Area RC20", ai sensi dell'art. 43 comma 3 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i..

Valperga, 23 dicembre 2010

Il Responsabile del Settore LL.PP. – Urbanistica  
Giancarlo Sandretto

Comune di Valperga (Torino)

**Approvazione Piano Esecutivo Convezionato in area RC4.**

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Urbanistica  
Vista la L. R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

*rende noto*

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 31 del 29.10.2010, ha approvato il Piano Esecutivo Convenzionato “Area RC4”, ai sensi dell’art. 43 comma 3 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i..

Valperga, 23 dicembre 2010

Il Responsabile del Settore LL.PP. – Urbanistica  
Giancarlo Sandretto

Comune di Valperga (Torino)

**Approvazione Variante n. 3 al Piano delle aree per Insediamenti Produttivi.**

Il Responsabile del Settore  
Lavori Pubblici – Urbanistica

Vista la L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

*rende noto*

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 30 del 29.10.2010, ha approvato la Variante n. 3 al Piano delle aree per Insediamenti Produttivi, ai sensi dell’art. 40 comma 2 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i..

Valperga, 23 dicembre 2010

Il Responsabile del Settore LL.PP. – Urbanistica  
Giancarlo Sandretto

Comune di Veglio (Biella)

**Avviso pubblicazione graduatoria definitiva bando assegnazione alloggi Edilizia sociale.**

Il Responsabile del Servizio  
*rende noto*

che la commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso n. 6 del 21/10/2009 per assegnazione alloggi ERP ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o disponibili per risulta nel Comune di Veglio; l’ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n. 26 di cui alla L.R. 46/95 e succ. mm.ii..

La graduatoria definitiva è stata pubblicata all’albo pretorio in data 23/12/2010.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Responsabile del Servizio Patrimonio  
Giuseppe Marino

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

**Decreto n. 2 in data 29.11.2010 - Declassificazione di porzione di strada pedonale in via Bellavista - Verbania.**

Visti gli artt: 2 del D.lgs 30.4.1992 e 3 del D.P.R. 495/92 e s.m.i.;

Vista L.R. Piemonte n. 86 del 21.11.1996 che delega ai

Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza; Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 in data 05.07.2010;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 167 in data 04.10.2010;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

*decreta*

di declassificare la porzione di strada di Via Bellavista, in Verbania, individuata al N.C.T. Comune di Verbania, al Foglio 24, per una superficie di circa mq 88,00, come evidenziata nelle planimetrie allegate ai sopraccitati atti; Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 495/1992 e s.m.i. e art. 5 L.R. Piemonte n. 86 del 21.11.1996, il presente provvedimento ha effetto dall’inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul BUR Piemonte.

Il Dirigente dei Servizi Territoriali

Settore Patrimonio / Demanio

Vittorio Brignardello

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

**Pubblicazione di Strumento Urbanistico Esecutivo di libera iniziativa in attuazione alla Scheda di Indirizzo per l’Attuazione degli Interventi n. 92 del Piano Regolatore Generale - Area compresa tra Via Alle Fabbri-  
che e Via San Bernardino in località Pallanza Sant’Anna.**

*Si rende noto che*

Ai sensi dell’art. 43 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. è pubblicato per la durata di quindici giorni consecutivi lo Strumento Urbanistico Esecutivo – S.U.E. di Iniziativa Privata relativo alla Scheda di Indirizzo per l’Attuazione degli Interventi n. 92 del Piano Regolatore Generale - Area tra Via Alle Fabbri-  
che e Via San Bernardino in località Pallanza Sant’Anna.

Gli atti relativi al suddetto Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa, saranno depositati presso il Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra, per la durata di quindici giorni consecutivi e precisamente dal 16 dicembre 2010 al 30 dicembre 2010, durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso il Dipartimento Servizi Territoriali della Città di Verbania, in Via F.lli Cervi, a Verbania Intra. Il suddetto Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa è consultabile al sito della Città di Verbania all’indirizzo: <http://www.-comune.verbania.it/Amministrazione/Urbanistica>.

Dal quindicesimo giorno della pubblicazione suddetta, entro i successivi quindici giorni, dal 31 dicembre 2010 entro il 14 gennaio 2011, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte scritte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, 16 dicembre 2010

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Territoriali

Vittorio Brignardello



Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 444 del 19/11/2010. DPGR 05/03/2001 n. 4/R e s.m.i. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, in Comune di Baveno, ad uso civile - Ditta A.I.A. Anonima Italiana Alberghi S.p.A. - Assenso.**

Il Dirigente  
(*omissis*)  
determina  
(*omissis*)

1. Di assentire alla ditta A.I.A. Anonima Italiana Alberghi S.p.A. (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo, in Comune di Baveno, ad uso civile, per una portata massima di prelievo di l/s 4,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,17, pari ad un volume annuo di prelievo di m<sup>3</sup> 5.300,00, da esercitare ogni anno dal 01/01 al 31/12.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 228 del 29/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (*omissis*).

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 166 del 04/05/2010. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Mergozzo, ad uso agricolo - Azienda Agricola Savioli Luca - Assenso.**

Il Dirigente  
(*omissis*)  
determina  
(*omissis*)

1. Di assentire all'Azienda Agricola Savioli Luca (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Mergozzo, ad uso agricolo, per l'irrigazione di ha 2,082 di terreno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 56 del 01/04/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (*omissis*).

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 168 del 04/05/2010. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, e-**

**stratte mediante pozzo, in Comune di Ornavasso, ad uso produzione di beni e servizi - Ditta Savoia e Marmi Graniti S.r.l. - Assenso.**

Il Dirigente  
(*omissis*)  
determina  
(*omissis*)

1. Di assentire alla ditta Savoia Marmi e Graniti S.r.l. (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Ornavasso, ad uso produzione di beni servizi, per una portata massima di prelievo di l/s 1,30 ed una portata media di prelievo di l/s 0,163, pari ad volume annuo di prelievo di m<sup>3</sup> 5.150,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 62 del 08/04/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (*omissis*).

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 167 del 04/05/2010. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Piedimulera, ad uso civile - Ditta Beltrami Felice S.r.l. - Assenso.**

Il Dirigente  
(*omissis*)  
determina  
(*omissis*)

1. Di assentire alla ditta Beltrami Felice S.r.l. (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Piedimulera, ad uso civile (irrigazione aree verdi), per una portata massima di prelievo di l/s 1,74 ed una portata media di prelievo di l/s 0,0396, pari ad un volume annuo di prelievo di m<sup>3</sup> 1.250,00, da esercitarsi nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 63 del 08/04/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (*omissis*).

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 162 del 03/05/2010. Concessione**

**preferenziale di derivazione di acque sotterranee, e-**  
**strate mediante pozzo, in Comune di Verbania, loca-**  
**lità Fondotoce, ad uso agricolo (irrigazione ha 0,80 di**  
**terreno) - Azienda Agricola Compagnia del Lago -**  
**Assenso.**

Il Dirigente  
(*omissis*)  
determina  
(*omissis*)

1. Di assentire all'Azienda Agricola Compagnia del Lago (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Verbania, località Fondotoce, ad uso agricolo, per l'irrigazione di ha 0,80 di terreno, da esercitare nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 59 del 01/04/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 163 del 03/05/2010. Concessione**  
**preferenziale di derivazione di acque sotterranee, e-**  
**strate mediante pozzo, in Comune di Verbania, loca-**  
**lità Fondotoce, ad uso agricolo (irrigazione ha 1,60 di**  
**terreno) Azienda Agricola Compagnia del Lago - As-**  
**senso.**

Il Dirigente  
(*omissis*)  
determina  
(*omissis*)

1. Di assentire all'Azienda Agricola Compagnia del Lago (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Verbania, località Fondotoce, ad uso agricolo, per l'irrigazione di ha 1,60 di terreno, da esercitare nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 57 del 01/04/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (*omissis*).

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 165 del 04/05/2010. Concessione**

**preferenziale di derivazione d'acqua da n. 2 sorgenti,**  
**in Comune di Verbania, località Monterosso, ad uso**  
**agricolo (irrigazione ha 3,00 di terreno) - Azienda A-**  
**gricola Compagnia del Lago - Assenso.**

Il Dirigente  
(*omissis*)  
determina  
(*omissis*)

1. Di assentire all'Azienda Agricola Compagnia del Lago (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 2 sorgenti, in Comune di Verbania, località Monterosso, ad uso agricolo, per l'irrigazione di ha 3,00 di terreno, da esercitarsi nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 58 del 01/04/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (*omissis*).

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 160 del 03/05/2010. Concessione**  
**preferenziale di derivazione d'acqua da una sorgente,**  
**in Comune di Crevoladossola, ad uso agricolo - A-**  
**zienda Agricola Fiorella Marina - Assenso.**

Il Dirigente  
(*omissis*)  
determina  
(*omissis*)

1. Di assentire all'Azienda Agricola Fiorella Marina (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua da una sorgente, in Comune di Crevoladossola, ad uso agricolo, per l'irrigazione di ha 0,244 di terreno, da esercitare nel periodo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 46 del 18/03/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (*omissis*).

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione dirigenziale n. 3036 del 13/12/2010**  
**"Associazione Nazionale Oltre le Frontiere provincia-**  
**le del Verbano Cusio Ossola" siglabile "ANOLF del**  
**VCO" con sede in Verbania, via Farinelli, 6/A (omis-**

**sis). Iscrizione nella Sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Impegno Civile e Tutela e promozione dei diritti. Articolazione dell'Associazione Nazionale Oltre le Frontiere - Piemonte A.N.O.L.F. - Piemonte.**

IL DIRIGENTE

(omissis)

*Determina*

1. di iscrivere, per le motivazioni individuate in premessa, l'“Associazione Nazionale Oltre le Frontiere provinciale del Verbano Cusio Ossola” siglabile “A.N.O.L.F. del VCO”, con sede in Verbania, Via Farinelli, 6/a (omissis) nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato – sezione impegno civile e tutela e promozione dei diritti, quale articolazione dell'“Associazione Nazionale Oltre le Frontiere – Piemonte A.N.O.L.F. - Piemonte”.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Alberto Folli

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3447 – Determinazione n. 696/147894 del 17/11/2010 - Ecoenergia S.r.l. - Concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Torrente Erro in Comune di Cartosio.**

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

*Determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Erro, in Comune di Cartosio, ad uso energetico (idroelettrico), a favore della Ditta Ecoenergia S.r.l. (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 6.000 l/s e media di 1.650 l/s per produrre su un salto di 7,00 m la potenza nominale media di kw 113.

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 11/11/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2011, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, determinato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2010, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 137,00 relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2010;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 265 l/s;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL A 00108) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 9 – Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Erro in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 723-154253 del 30/11/2010. Derivazione n. 1070 - Ditta Tosonotti Pietro - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Pontecurone.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Pontecurone ad uso agricolo a favore della Ditta Tosonotti Pietro.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 20 l/s, media di 2,5 l/s per irrigare circa ettari 5 a rotazione su un comprensorio irriguo di ettari 10 di terreni.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/11/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione

zione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00406) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3495 - Ordinanza n. 55. Domanda (Prot. n. 184874 del 28/12/2007 e successive integrazioni - Prot. n. 47557 del 07/04/2010) della Clayland Ranch S.r.l. per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Basaluzzo.**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici; Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 104/125721 del 29/09/2010 con il quale è stato confermato fino al 31/12/2010 l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di delega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 “Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche” con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 “Regolamento

regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica”;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;

Visto il Regolamento regionale recante “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)” emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda (Prot. n. 184874 del 28/12/2007 e successive integrazioni Prot. n. 47557 del 07/04/2010) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Clayland Ranch S.r.l. intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite tre pozzi ubicati nel Comune di Basaluzzo nella misura di 4 l/s per irrigare a pioggia ha 4.39.96 di terreno;

*Ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 06/12/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Basaluzzo;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- all'Autorità di Bacino;

- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Basaluzzo dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabi-

le del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marta Tavella.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 2083 - Ordinanza n. 56. Domanda (Prot. n. 122810 del 23/09/2010) della Ditta Gestione Acqua S.p.A. di subingresso nella concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile in Comune di Fabbrika Curone.**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 104/125721 del 29/09/2010 con il quale è stato confermato fino al 31/12/2010 l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 “Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche” con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 “Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica”;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Misura dei ca-

noni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;

Visto il Regolamento regionale recante “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)” emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;

Vista la domanda (Prot. n. 57362 del 09/08/2000) corredata dagli elaborati tecnici, del Consorzio Rurale Acquedotto di Lunassi e successiva domanda di subingresso (Prot. n. 75681 del 25/06/2003) del Consorzio Azienda Acquedotti intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite una sorgente ubicata nel Comune di Fabbrika Curone nella misura massima di 0,70 l/s media di 0,28 l/s per un volume medio annuo di 9.000 mc. ad uso potabile;

Vista la nota (Prot. 86579 del 02/07/2004) dell'A.M.I.A.S. S.p.A. con la quale comunica il conferimento del Consorzio Azienda Acquedotti nella propria Società;

Vista la domanda (Prot. 122810 del 23/09/2010) di subingresso della Società Gestione Acqua S.p.A. nella richiesta presentata da A.M.I.A.S. S.p.A.;

*Ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 06/12/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Fabbrika Curone;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- all'Autorità di Bacino;

- alla Ditta richiedente;

- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;

- all'Azienda Sanitaria Locale AL;

Il Comune di Fabbrika Curone dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referato di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pub-

blicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marta Tavella.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 1100 - Ordinanza n. 54 - Domanda (Prot. n. 97939 del 22/07/2010) dell'Az. Agr. Girino Giovanni di accorpamento di n. 3 derivazioni in un'unica concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Frassineto Po.**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici; Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 104/125721 del 29/09/2010 con il quale è stato confermato fino al 31/12/2010 l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 “Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche” con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 “Regolamento regionale recante:

Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica”;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”, emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei proce-

dimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)”, emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;

Visto il Regolamento regionale recante “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)” emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda Prot. n. 11810 del 11/02/2002 (derivazione n. 1100) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Az. Agr. Girino Giovanni intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 2 pozzi ubicati nel Comune di Frassineto Po per irrigare a scorrimento circa ettari 11 di terreni;

Vista la domanda Prot. n. 11587 del 02/02/2004 (derivazione n. 2429) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Az. Agr. Girino Giovanni intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 2 pozzi ubicati nel Comune di Frassineto Po per irrigare a scorrimento circa ettari 4,50 di terreni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 226 prot. 27228 del 03/03/2004 con la quale è stata autorizzata in via provvisoria la concessione preferenziale n. 3164 Codice utenza AL 12280 Codice univoco AL P 04785, tramite un pozzo ubicato nel Comune di Frassineto Po per irrigare a scorrimento circa ettari 6 di terreni, all'Az. Agr. Girino Giovanni;

Vista la domanda (Prot. n. 97939 del 22/07/2010) dell'Az. Agr. Girino Giovanni (omissis) con la quale viene richiesto l'accorpamento in un'unica derivazione delle tre pratiche sopra citate per irrigare a scorrimento circa ettari 21,50 di terreno;

#### *Ordina*

- che le domande suindicate unitamente agli atti del progetto siano depositate presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 06/12/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, delle domande e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Frassineto Po;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- all'Autorità di Bacino;

- alla Ditta richiedente;

- all'Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba;

Il Comune di Frassineto Po dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e le domande con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marta Tavella.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Conclusione procedimento per fase di valutazione progetto coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in loc. Merlana di Casal Cermelli (AL)- Proponente Spessa srl di Castagnole Lanze (AT).**

(omissis)

*Determina*

1. di concludere con la messa agli atti, per le motivazioni dettagliate in narrativa (in particolare per la non procedibilità dell'istanza nell'ottica del principio di certezza dei tempi procedurali, introdotto dall'art. 7 della Legge 18 giugno 2009, n. 69), il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivatosi (ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 40/1998) in data 11 settembre 2008 e relativo al "Progetto coltivazione cava di sabbia e ghiaia in loc. Merlana del Comune di Casal Cermelli (AL)" presentato dalla Ditta Spessa S.r.l., con sede in via Acquedotto n. 17, Regione Valle Tanaro – 14054 Castagnole Lanze (AT);

(omissis)

Provincia di Alessandria

**Espressione giudizio positivo compatibilità ambientale per procedura di VIA - art. 12 L.R. 40/98 per progetto soppressione e risanamento n. 4 passaggi a livello ferroviari in comune di Ovada - proponente R.F.I. S.p.A. - Torino.**

(omissis)

*Delibera*

1) Di esprimere, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al Progetto di soppressione e risanamento dei passaggi a livello ai km. 39+482, 40+364, 41+082 della linea ferroviaria Genova-Ovada-Alessandria, localizzato in Comune di Ovada (AL) - da realizzarsi secondo modalità e tempistiche indicate anche nella documentazione integrativa prodotta in data 11 giugno 2009 - presentato dalla Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.A., con sede in via Sacchi n. 3, 10128 Torino; tale giudizio si basa sulle risultanze delle Conferenze di Servizi le cui sedute si sono svolte nei giorni 12 febbraio 2009 e 16 luglio 2009 (così come riportate nei relativi verbali agli atti della pratica), oltre che sul successivo parere del Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico della

Regione Piemonte nonché sull'Autorizzazione Paesaggistica n. 15/2010 rilasciata dal Comune di Ovada (ns. prot. di ricevimento n. 144757 dell'11/11/10);

2) Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alla condizione del pieno rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere ambientale:

(omissis)

3) Di dare atto che nella presente deliberazione viene espresso il solo giudizio di compatibilità ambientale, mentre l'approvazione finale dell'opera dovrà avvenire nel corso di una apposita conferenza nazionale da tenersi presso il Ministero competente, secondo le tempistiche dal medesimo stabilite.

(omissis)

8) Di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Alessandria

**Espressione giudizio positivo compatibilità ambientale per procedura di VIA - art. 12 L.R. 40/98 per progetto nuovo impianto fotovoltaico denominato "Sinfly 5MW" di potenza 4.968 kWp in Reg. Tollaio in comune di Sezzadio (AL) - proponente Sineco Energy S.r.l. - Milano.**

(omissis)

*Delibera*

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, *giudizio positivo* di compatibilità ambientale relativamente al Progetto per nuovo impianto fotovoltaico denominato "Sinfly 5MW", di potenza 4.968 kWp, in regione Tollaio del Comune di Sezzadio (AL), da realizzarsi secondo le modalità e le tempistiche discusse, presentato dalla Ditta Sineco Energy S.r.l. con sede legale in Corso Venezia n. 36, 20121 Milano; tale giudizio si basa sulle risultanze della Conferenza di Servizi la cui seduta si è svolta il giorno 8 novembre 2010 (così come riportato nel relativo verbale agli atti della pratica) oltre che sui successivi pareri del Comune di Sezzadio e della Direzione Regionale Agricoltura.

2) di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alla condizione del pieno rispetto delle seguenti prescrizioni,

(omissis)

9) di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Cuneo

**Decreto n. 27 del 19/11/2010 - Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione B - Registrazione variazioni "A.G.H.A.V. Società Cooperativa Sociale".**

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI

(omissis)

*Decreta*

Di registrare la variazione della sede legale della Cooperativa Sociale “A.G.HA.V. Società Cooperativa Sociale”, posizione 9/A della sezione Provinciale dell’Albo Regionale delle Cooperative sociali, Sezione A),

da

12042 – Bra – Via Monte di Pietà 21;

a

12042 – Bra – Via Molineri 14/A.

Il Dirigente

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Pubblicazione Ordinanza n. 617 del 03.12.2010, relativa all’istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. 5555 ad uso Energetico dal Torrente Gilba, nel Comune di Brossasco, del 13.01.2009, proposta dalla Società GLM s.r.l. con Sede in Brossasco.**

#### IL DIRIGENTE

Visto che in data 13.01.2009 (Prot. n. 1637) il Sig. Roberto Garnero, - in qualità di Rappresentante della Società GLM s.r.l. con Sede in Brossasco - via Orona n. 4, ha presentato istanza intesa ad ottenere la Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. 5555 - avente le seguenti caratteristiche (a seguito della documentazione integrativa trasmessa con Note Prot. n. 25651 del 06.05.2009 e n. 43101 del 28.05.2010):

- uso dell’acqua: Energetico
- presa: Torrente Gilba, Comune di Brossasco;
- restituzione: Torrente Gilba, Comune di Brossasco;
- portata massima complessiva: 110 l/s;
- portata media: 79.78 l/s; (portata minima: 30 l/s);
- salto nominale medio: 116.50 metri;
- potenza nominale media annua: 91.2 kW;
- potenza installata: 1 turbina Pelton da 100 kW;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: dal 15/02 al 15/12;

Acquisiti i pareri prescritti;

Visti il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 26.04.2000 n. 44; il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.; la Legge 241/1990 e s.m.i.; il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.; la Deliberazione n. 10/2009 dell’Autorità di Bacino del Fiume Po;

*ordina*

la presente Ordinanza venga affissa presso l’Albo Pretorio del Comune di Brossasco per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Brossasco a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Brossasco; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- Alla Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo - Cuneo

- Alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica - Torino

- All’Agenzia regionale protezione ambientale - ARPA - Cuneo

- Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

- Al Sindaco del Comune di Brossasco - Brossasco

- Alla Società GLM s.r.l. - Brossasco

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla visita locale di istruttoria di cui all’art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno *martedì 01 marzo 2011 alle ore 10:30*, con ritrovo presso il Municipio del Comune di Brossasco; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell’art. 11 comma 4 del DPGR 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo;

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ing. Fabrizio Cavallo ed il Funzionario di riferimento è l’Ing. Roberto Gasca;

- nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Cuneo, 3 dicembre 2010

Il Dirigente

Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Estratto determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5604 (unita alla pratica ordinaria n. 5385 e alla pratica di concessione preferenziale n. 1521) in comune di manta ai sensi dell’art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R. Pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.12.2009 n. 621 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32

Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire al Sig. Borretta Valerio (omissis), la concessione di derivare (per una durata residua di ventitre anni, data l’unione con la pratica del pozzo ordinario n. 5385 e con la concessione preferenziale n. 1521) dal pozzo n.



5604 in comune di Manta, la portata massima di 75 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis)  
Estratto Disciplinare 29.01.2007

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 6 dicembre 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5883 in comune di Bra ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 10.03.2008 n. 169 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire al Sig. Garesio Pietro (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5883 in comune di Bra, la portata massima di 5 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 09.11.2007

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 6 dicembre 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5402 in comune di Cavallermaggiore ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 10.09.2010 n. 6156 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire al Consorzio Irriguo Bealera dei Molini (o-

missis), con sede in Cavallermaggiore (CN), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5402 in comune di Cavallermaggiore, la portata massima di 50 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 19.01.2010

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 6 dicembre 2010

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 590 del 26.11.2010 relativa all'istanza di concessione di derivazione d'acqua n. 5595 ad uso Energetico dal torrente Paglieres, nel comune di San Damiano Macra, proposta dal sig. Bollati Guido e Gribaudo Diego.**

IL DIRIGENTE

Visto che in data 8.08.2009 i signori: Bollati Guido (omissis) e Gribaudo Diego (omissis), hanno presentato istanza intesa ad ottenere la Concessione di Derivazione n. 5595 - avente le seguenti caratteristiche:

- uso dell'acqua: Energetico
- presa: Torrente Paglieres, Comune di San Damiano Macra
- restituzione: Torrente Paglieres, Comune di San Damiano Macra;
- portata massima complessiva: 106 l/s;
- portata media: 52 l/s;
- salto nominale medio: 96 metri;
- potenza nominale media annua: 48,94 kW;

Acquisiti i pareri prescritti;

Visti il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 26.04.2000 n. 44; il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.; la Legge 241/1990 e s.m.i.; il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.;

*ordina*

la presente Ordinanza venga affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di San Damiano Macra per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo - Corso Nizza n° 30, e presso la Segreteria del Comune di San Damiano Macra a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di San Damiano Macra; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Alla Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo - Cuneo  
Alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA - Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

Al Sindaco del Comune di - San Damiano Macra

Al signor Bollati Guido - (omissis)

Al signor Gribaudo Diego - (omissis)

I Proponenti, oppure un loro rappresentante legittimato, dovranno presenziare alla visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno 22.2.2011 alle ore 10.00 con ritrovo presso la Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - Corso Nizza n. 30. Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del DPGR 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo;

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ing. Fabrizio Cavallo ed il Funzionario di riferimento è il Dott. Sorba Bruno;

- nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Cuneo, 26 novembre 2010

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

**Servizio Solidarietà Sociale - Determinazione n. 208-40490/2010 del 9 novembre 2010 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Cooperativa Servizi & Metodi Società Cooperativa Sociale" siglabile "CO.S.M. S.C.S." (omissis) con sede legale in Torino. Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di iscrivere la Cooperativa Sociale "Cooperativa Servizi & Metodi Società Cooperativa Sociale" siglabile "CO.S.M. S.C.S." (omissis) con sede legale in Torino, alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

L'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (art. 2 L.R. 18/94 e s.m.i. commi 3 e 4):

- è condizione per la stipula delle convenzioni tra le

cooperative e le Amministrazioni pubbliche, che operano in ambito regionale;

- è condizione per accedere ai benefici previsti dalla legge regionale;

- soddisfa la condizione per accedere alle convenzioni di cui all'articolo 38 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- non dà automaticamente titolo allo svolgimento delle attività che necessitano di particolari e specifiche autorizzazioni rilasciate dalle relative Amministrazioni competenti in materia.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 9 novembre 2010

Il Dirigente  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione n. 209-40446/2010 del 9 novembre 2010 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale Giuseppe Dossetti" (omissis) con sede legale in Baldissero Torinese, già variata in Torino, attualmente in Roma. Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, la Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale Giuseppe Dossetti" (omissis) con sede legale in Baldissero Torinese, già variata in Torino, attualmente in Roma, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B (cooperative che inseriscono al lavoro soggetti svantaggiati).

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 9 novembre 2010

Il Dirigente  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Servizio Solidarietà Sociale - Determinazione n. 215-42705/2010 del 19 novembre 2010 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale Educazione Progetto Soc. Coop. Onlus" (omissis) con**

**sede legale in Torino. Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione A.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di iscrivere la Cooperativa Sociale “Cooperativa Sociale Educazione Progetto Soc. Coop. Onlus” (omissis) con sede legale in Torino, alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione A (cooperative che gestiscono servizi alla persona).

L'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali (art. 2 L.R. 18/94 e s.m.i. commi 3 e 4):

- è condizione per la stipula delle convenzioni tra le cooperative e le Amministrazioni pubbliche, che operano in ambito regionale;

- è condizione per accedere ai benefici previsti dalla legge regionale;

- soddisfa la condizione per accedere alle convenzioni di cui all'articolo 38 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- non dà automaticamente titolo allo svolgimento delle attività che necessitano di particolari e specifiche autorizzazioni rilasciate dalle relative Amministrazioni competenti in materia.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 19 novembre 2010

Il Dirigente  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Servizio Solidarietà Sociale - Determinazione n. 218 - 43223/2010 del 25 novembre 2010 - Oggetto: L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Diniego di iscrizione alla sezione Provincia di Torino del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - sezione Impegno Civile e Tutela e Promozione dei Diritti - dell'Associazione "Incontrinsieme - Solidarietà Internazionale" con sede legale in Via Balbiano n. 9 a Chieri (TO).**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni indicate in premessa, di rigettare l'istanza di iscrizione alla sezione provincia di Torino del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato – Sezione Impegno Civile e Tutela e Promozione dei diritti - dell'Associazione “Incontrinsieme – Solidarietà Internazionale” con sede legale in Via Balbiano, 9 a Chieri (TO) (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al

T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Torino e sul B.U.R. ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 25 novembre 2010

Il Dirigente  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Servizio Solidarietà Sociale - Determinazione n. 220-43833/ 2010 del 25 novembre 2010 - L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Presa d'atto delle modifiche statutarie per variazione di sede legale dell'Associazione Insieme - Gruppo Handicappati Cenisia" da Via Perosa n. 32/A a Via Giulietti n. 6 in Torino.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. Per le motivazioni indicate in premessa, di prendere atto delle modifiche statutarie per variazione di sede legale dell'“Associazione Insieme – Gruppo Handicappati Cenisia” (omissis) da Via Perosa n. 32/A a Via Giulietti n. 6 in Torino,.

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibile alle finalità di cui alla Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i.

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Torino e sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 25 novembre 2010

Il Dirigente  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Servizio Solidarietà Sociale - Determinazione n. 219 - 43260/ 2010 del 25 novembre 2010 - Oggetto: L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Cancellazione dalla sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato - sezione socio assistenziale - dell'Associazione "PaRLAmi" con sede legale in Torino.**

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Associazione “PaRLAmi” con sede legale in Torino (omissis) dalla sezione Provincia di Torino del

Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato – sezione socio assistenziale.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Torino e sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 25 novembre 2010

Il Dirigente  
Giorgio Merlo

Provincia di Vercelli

**Istanza 29/06/2001 della ditta Follis Serafino, ora Follis Leandro per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Santhià. Pratica 1506. Determinazione del Dirigente n. 3302 del 19/11/2010.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*Determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 19.10.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Follis Leandro con sede legale in Cascina Biondina Nuova del Comune di Santhià (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Santhià, la quantità d'acqua di l/s 0,004 medi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 122,64 da utilizzare per scopi agricoli (abbeveraggio bestiame).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 21,00 pari al minimo ammesso a termini della de-

terminazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 121 del 06/12/2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Istanza 18/07/2002 della ditta Zanero Gian Franco per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Crescentino. Pratica 1573. Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 3303 del 19.11.2010.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*Determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 07.10.2010 relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Zanero Gian Franco con sede legale in Località Lignola 3 del Comune di Crescentino (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Lignola del Comune di Crescentino la quantità d'acqua di l/s 6 massimi corrispondente ad un volume annuo derivabile di mc 50 da utilizzare per scopo civile ( igienico e antincendio)..

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi

dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 128,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 122 del 06.12.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione (omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione...(omissis)

Provincia di Vercelli

**Istanza 16/12/2005 della ditta Troncone Giuseppe e C. s.n.c. per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Villata per uso civile. Prat. 1683. Determinazione del Dirigente n. 3319 del 23.11.2010.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*Determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.10.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazio-

ne e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Troncone Giuseppe & C. s.n.c. con sede legale in Via Baraggetta, 5 del Comune di Villata (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Villata, la quantità d'acqua di l/s 4 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 20 da utilizzare per scopo civile (igienico).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 128,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 124 del 09.12.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione (omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione (omissis)

Provincia di Vercelli

**Istanza 08/08/2000 del Comune di Carcoforo per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Carcoforo per uso potabile. Prat. 1158. Determinazione del Dirigente n. 3344 del 24.11.2010.**

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

#### *Determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 11.08.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Carcoforo con sede legale in Via Centro 19 del Comune di Carcoforo (omissis), la concessione di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di cinque sorgenti in Comune di Carcoforo, di lt/sec. 12 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di metri cubi 208.616 da utilizzare per scopi potabili;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche qualora non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; Relativamente all'anno in corso detto canone è fissato in € 352,00 (trecentocinquanta-due/00), pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009;

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il

termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 123 del 09.12.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione (omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione (omissis)

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino

**R.D. n. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i., D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002, D.G.R. n. 1-7321 del 08.10.2002. Domanda in data 29.11.2010, della Ditta Edilcave srl ai fini dell'autorizzazione all'acquisizione dall'alveo del torrente Prebech, nella briglia a monte del concentrico del Comune di Chianocco, per totali mc. 2.280,00 di materiale litoide accumulato a seguito degli eventi del giugno 2010.**

Vista la D. G. R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

*si rende noto*

che la Ditta Edilcave srl (omissis) con sede in Villarfocchiaro (TO), Regione Pianverso, ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 29.11.2010, per ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Prebech nella briglia presente a monte del concentrico del Comune di Chianocco (TO), per mc. 2.280,00.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino – Via Belfiore, 23 – Torino e che il Funzionario incaricato dell'istruttoria è l'ing. Riccardo Crivellari del medesimo Settore.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Vicario della Direzione

Andrea Tealdi

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Novara

**Nuovo impianto idroelettrico denominato "Agognate" sul Torrente Agogna in Comune di Novara. Avvio procedimento inerente Fase di valutazione di VIA.**

In data 02.11.2010, la dott. geol. Laura Marchetti in qualità di legale rappresentante della ditta Noviconsult Sas,

con sede legale a Novi Ligure, Via Pietro Isola n. 34, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi ai progetti "Nuovo impianto idroelettrico denominato Agognate" sul Torrente Agogna localizzato in Comune di Novara rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara – Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, in data 02.11.2010.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso degli avvenuti depositi degli elaborati sul quotidiano "La Stampa – pagina di Novara", pubblicato in data 29.10.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 – Novara (lun./ven. 9.00 - 13.00; lun. e gio. anche 15.00/16.30), telefono 0321/378501 - 511, nonché presso il Comune di Novara, per sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione, una relazione esplicativa è visionabile alla pagina web:

[www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso](http://www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso)  
Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998 e s.m.i...

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Verbania

**Istanza del Comune di Malesco per concessione di area demaniale sul Rio Busate in Malesco per una superficie di mq. 230,00 per posa tubazioni della fognatura e acquedotto.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 08 Settembre 2010, protocollo n. 3112 dal Sindaco Pro-tempore del Comune di Malesco, con sede in Malesco (Vb) Via Conte Mellerio n. 54, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per l'utilizzo di una pertinenza idraulica/sedime demaniale del Rio Busate per una superficie di mq. 230,00 (ml. 230,00x1,00 larghezza) ubicata nel Comune di Malesco, ed individuata al NCT Foglio n. 11 sul tratto a valle della ferrovia, per l'occupazione con una tubazione della fognatura e dell'acquedotto Comunale;  
visto il T.U. 25.07.1904 n. 523;  
vista la L.R. n. 12/2004 e il D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R;

#### Dispone

Che la domanda suddetta, corredata dalla planimetria catastale, sia affissa per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Malesco (Vb) a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione. Eventuali domande concorrenti o osservazioni e opposizioni dovranno pervenire mediante invio o consegna all'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita n. 13/bis – 28845 Domodossola (Vb), nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso. Decorso il termine previsto, senza che nessuna osservazione o domanda concorrente sia pervenuta, la concessione sarà autorizzata a favore del Comune di Malesco.

Il Responsabile del Settore  
Giovanni Ercole

Regione Piemonte

**Avvio del procedimento di modifica dell'Accordo di Programma vigente tra la Regione Piemonte e il Comune di Fossano, finalizzato alla realizzazione di un complesso sportivo in via S. Lucia nel Comune di Fossano, nonché approvazione del progetto definitivo.**

*Oggetto:* Modifica dell'Accordo di Programma vigente tra la Regione Piemonte e il Comune di Fossano, finalizzato alla realizzazione di un complesso sportivo in via S. Lucia nel comune di Fossano, nonché approvazione del progetto definitivo.

*Data Avvio procedimento:* 01.12.2010 data della Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D. lgs. 267/2000 e art. 14 della Legge 241/90 e s.m.i.

*Istanza:* nota del Comune di Fossano di convocazione della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 7 del dispositivo dell'Accordo di Programma vigente.

*Termini per la conclusione del procedimento:* 180 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R..

*Responsabile del Procedimento:* arch. Claudio Fumagalli, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare della Direzione Risorse Umane e Patrimonio.

*Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:* Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare via Lagrange, 24 – 4° piano stanza n 418 – Torino, dalle ore 09,00 alle ore 12,30.

*Termine per la presentazione di memorie scritte e documenti:* 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B. U. R. del presente avviso.

*Provvedimento finale:* decreto di adozione della modifica dell'Accordo di Programma vigente da parte del Presidente della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento  
Claudio Fumagalli

Regione Piemonte

Settore Programmazione del settore terziario commerciale  
**"Insediamento commerciale" Soc. Immobiliare Viotti s.r.l. nel Comune di Crescentino (VC) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della proce-**

**dura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.**

In data 17.11.2010, la Società Immobiliare Viotti s.r.l., con sede legale nel Comune di Cherasco frazione Roreto (CN), Via Cuneo n. 34, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Centro commerciale sequenziale ubicato all'interno del comparto A) della zona individuata dal PRG di Crescentino come area Rsn 27" da localizzarsi nel Comune di Crescentino (VC), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 38054 in data 17.11.2010) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9.30 ÷ 12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni – Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Verbania

**R.D. 25.07.1904 n. 523, art. 97, D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002. Lavori per il disalveo del torrente Anza a monte della diga di Ceppo Morelli – Impianto idroelettrico di Battiggio, in comune di Ceppo Morelli (VB)". Richiedente: Edison S.p.A..**

**IL DIRIGENTE**

Vista la domanda della Società Edison S.p.A., con sede in via Italia, 590 a Sesto San Giovanni (MI), per essere autorizzata all'esecuzione dei lavori di asportazione materiale litoide dal Torrente Anza in comune di Ceppo Morelli (VB), finalizzati al ripristino della regolare funzionalità dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico di Battiggio;

visto il R.D. 25.07.1904 n. 523, art. 97, la legge 18.05.1989 n. 183, la legge 05.01.1994 n. 37, le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 26 del 11.12.1997 e n. 18 del 26.04.2001, la D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002;

**Dispone**

che la domanda suddetta, corredata dagli elaborati progettuali redatti dal Geom. Giuseppe Vercelli, sia depositata presso il Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione in ore di Ufficio.

Le eventuali opposizioni, redatte in carta da bollo di Euro 14,62, potranno essere presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania presso gli Uffici di Via Romita n. 13 bis a Domodossola (VB).

Il Responsabile del Settore  
Giovanni Ercole

Regione Piemonte

**Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Vercelli  
Procedura di VAS ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - fase di valutazione. Comunicazione di pubblicazione degli elaborati e avvio del procedimento.**

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 152 del 7 dicembre 2010 la Provincia di Vercelli ha adottato la proposta di Piano Faunistico Venatorio Provinciale, completa di rapporto ambientale e relativa sintesi non tecnica e studio di incidenza.

Ai fini della consultazione prevista nell'ambito del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 152/2006, la documentazione tecnica è messa a disposizione del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00) per sessanta giorni a partire dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La medesima documentazione è reperibile presso gli uffici e sul sito web della Provincia di Vercelli, alla pagina del Servizio Valorizzazione e Protezione Flora e Fauna, Caccia e Pesca:

<http://www.provincia.vercelli.it/index.php?show=page&ID=45> raggiungibile direttamente dal sito web della Regione Piemonte: [http://via.regione.piemonte.it/servizi/elaborati/index\\_vas.htm](http://via.regione.piemonte.it/servizi/elaborati/index_vas.htm)

Nel termine di *sessanta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte potranno essere presentati osservazioni e contributi all'Ufficio di deposito progetti regionale e alla Provincia di Vercelli, Settore agricoltura - Servizio Valorizzazione e Protezione Flora e Fauna, Caccia e Pesca.

La conclusione del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di VAS è stabilita entro *150 giorni* dalla data di pubblicazione dell'avviso di pubblicazione degli elaborati, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 .



Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente del Settore  
Stefano Rigatelli

Regione Piemonte

Settore Viabilità ed impianti fissi

**Accordo di programma fra Regione Piemonte e Provincia di Biella e con la partecipazione di CAP S.p.A. per la "Redazione dei progetti connessi alla Pedemontana Piemontese A4-Santhia'-Biella-Gattinara-A26 Romagnano-Ghemme" in attuazione dell'Intesa istituzionale del 05.06.2006. Avviso di avvio del procedimento.**

*Data di avvio del procedimento:* 22.12.2010 data della prima riunione della Conferenza dei Servizi

*Istanza:* nota della Provincia di Biella del 12.10.2010 prot. n. 40811

*Termini per la conclusione del procedimento:* entro i termini stabiliti dalla L.R. 7/2005.

*Responsabile del Procedimento:* Ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica.

*Per informazioni sul procedimento:* è possibile rivolgersi all'Ing. Liviana Di Stilo (tel. 0114324745) ed all'Ing.

Monica Amadori (0114323663), funzionari del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

*Provvedimento finale:* decreto di adozione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta della Regione Piemonte.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Procedimento  
Giuseppe Iacopino

## TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese -Novara

**Tariffe e prezziario delle prestazioni del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2010 nel territorio gestionale di Idrablu S.p.A. dell'Ato1 Piemonte.**

L'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", vista la deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 116 del 1 dicembre 2010,

*comunica*

Le tariffe ed il prezziario delle prestazioni del Servizio Idrico Integrato da applicare con decorrenza 01/01/2010 nelle aree gestionali di competenza della Società Idrablu Spa sono consultabili, unitamente alla sopraccitata deliberazione, sul sito Internet [www.atolacquepiemonte.it](http://www.atolacquepiemonte.it) nella sezione "Atti amministrativi". Ove di seguito non specificato valgono le tariffe ed i prezzi delle prestazioni precedentemente definiti dai soggetti competenti.

### Servizio idrico integrato-tariffe di riferimento per Comune per il 2010 Idrablu S.p.A.

COMUNE	Tariffe 2010
Bognanco	61,13
Craveggia	68,98
Crevaladossola	1,099
Crodo	63,85
Domodossola	0,711
Malesco	61,79
Masera	1,022
Montecrestese	0,94
Premia	57,72
Re	69,30
Santa Maria Maggiore	59,62
Toceno	64,00
Trontano	1,069
Varzo	58,66
Villette	62,43

### Quota fissa di accesso al Servizio Idrico Integrato – anno 2010 (\*)

TMP domestica media	Quota fissa domestica (comprende i primi 25 m <sup>3</sup> erogati)			
	Abitazioni principali			
	Acquedotto	fognatura	depurazione	S.I.I
0,937	4,830	4,444	11,943	21,218
1,022	7,996	4,196	11,277	23,469
1,069	8,362	4,388	11,793	24,543
1,099	9,877	4,204	11,298	25,379

TMP domestica media	Abitazioni secondarie			
	acquedotto	fognatura	depurazione	S.I.I
0,937	18,801	4,444	11,943	35,188
1,022	21,187	4,196	11,277	36,660
1,069	22,157	4,388	11,793	38,338
1,099	23,093	4,204	11,298	38,596

TMP domestica media	Quota fissa domestica (comprende i primi 50 m <sup>3</sup> erogati)				
	Acquedotto			Fognatura	Depurazione
	Aziende agricole e zootecniche	Utenze pubbliche	Utenze commerciali industriali e altre		
0,937	12,052	9,661	24,104	8,888	23,887
1,022	14,815	15,993	29,630	8,392	22,554
1,069	15,493	16,724	30,985	8,776	23,586
1,099	16,709	19,754	33,417	8,408	22,597

Le quote fisse sono stabilite in relazione al servizio prestato. (Per le utenze agricole e zootecniche, la quota fissa è riferita al solo servizio acquedotto)

### Tariffe per uso domestico – anno 2010 (\*)

Comune di MASERA: Tariffa Media Ponderale pari a 1,022 €/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,3199
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,5926
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,8475
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	1,0741
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1678
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4511

Comune di TRONTANO: Tariffa Media Ponderale pari a 1,069 €/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,3345
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,6197
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,8863
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	1,1232
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1755
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4717

Comune di CREVOLADOSSOLA: TMP pari a 1,099 €/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,3951
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,6683
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,9237
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	1,1508
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1682
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4519

Marginalità socio-economica:

Comune di MONTECRESTESE : T.M.P. pari a 0,937€/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,1932
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,4821
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,7520
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,9920
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1778
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4777

\*Le tariffe sono al netto dell'I.V.A. (10%). Alle abitazioni secondarie si applica la tariffa relativa alla 1° eccedenza.

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Bognanco

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	28,52
	Non residenti (tariffa per utenza)	58,70
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	10,87
	Non residenti (tariffa per utenza)	18,26
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	21,74
	Non residenti (tariffa per utenza)	53,48

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Craveggia

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	32,18
	Non residenti (tariffa per utenza)	66,23
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	12,27
	Non residenti (tariffa per utenza)	20,61
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	24,53
	Non residenti (tariffa per utenza)	60,35

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Crodo

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	29,79
	Non residenti (tariffa per utenza)	61,31
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	11,35
	Non residenti (tariffa per utenza)	19,07
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	22,71
	Non residenti (tariffa per utenza)	55,86

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Malesco

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	28,83
	Non residenti (tariffa per utenza)	59,33
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	10,99
	Non residenti (tariffa per utenza)	18,46
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	21,97
	Non residenti (tariffa per utenza)	54,06

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Premia

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	26,93
	Non residenti (tariffa per utenza)	55,42
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	10,26
	Non residenti (tariffa per utenza)	17,24
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	20,53
	Non residenti (tariffa per utenza)	50,49

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Re

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	32,33
	Non residenti (tariffa per utenza)	66,54
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	12,32
	Non residenti (tariffa per utenza)	20,70
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	24,64
	Non residenti (tariffa per utenza)	60,63

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Santa Maria Maggiore

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	27,82
	Non residenti (tariffa per utenza)	57,25
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	10,60
	Non residenti (tariffa per utenza)	17,81
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	21,20
	Non residenti (tariffa per utenza)	52,16

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Toceno

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	29,86
	Non residenti (tariffa per utenza)	61,45
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	11,38
	Non residenti (tariffa per utenza)	19,12
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	22,76
	Non residenti (tariffa per utenza)	55,99

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Varzo

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	27,37
	Non residenti (tariffa per utenza)	56,32
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	10,43
	Non residenti (tariffa per utenza)	17,52
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	20,86
	Non residenti (tariffa per utenza)	51,32

## Forfait - Tariffa Media Ponderale-Comune di Villette

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	29,13
	Non residenti (tariffa per utenza)	59,94
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	11,10
	Non residenti (tariffa per utenza)	18,65
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	22,20
	Non residenti (tariffa per utenza)	54,62

Le tariffe forfetarie per persona residente si applicano con la seguente progressione:

Comune	Mono componente €	2 componenti €	3 componenti €	4 o più componenti €
Bognanco	67	128	178	196
Craveggia	76	145	201	221
Crodo	70	134	186	204
Malesco	68	130	180	198
Premia	64	121	168	185
Re	76	145	202	222
Santa Maria Maggiore	66	125	174	191
Toceno	71	134	187	205
Varzo	65	123	171	188
Villette	69	131	182	200

Nei Comuni con popolazione inferiore a 200 abitanti si applica la seguente progressione: famiglie monocomponenti (ved. Tabella sopra – relativo Comune), 2 o più componenti (ved. Tabella sopra – relativo Comune)

## Tariffa agevolata ISEE

Reddito ISEE	Tariffa equivalente
Fino a 8.500	0,650

Alle famiglie che produrranno dichiarazione ISEE utile al riconoscimento della corrispondente tariffa agevolata saranno fatturati gli importi previsti dalle tariffe del Comune di residenza e, a parte, rimborsato il differenziale tra tale tariffa e quella ISEE applicata ad un consumo standard pari a 200 litri al giorno per componente del nucleo familiare. Le modalità per ottenere l'agevolazione sono definite nello specifico Regolamento.

## Utenze non domestiche con contatore

Servizio	Utenze	Fascia di riferimento
(tariffe da riferirsi al Comune)	Commerciale (medio)	dalla base in su **
	Industriale (medio)	dalla base in su
	Agricolo/zootecnico	50% della tariffa domestica base senza limiti di consumo
	Utenze pubbliche	Agevolata senza limiti di consumo
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	dalla base in su
Fognatura	Commerciale (medio)	Fognatura domestica

	Industriale (medio)	Fognatura domestica
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Fognatura domestica
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Fognatura domestica
Depurazione	Commerciale (medio)	Depurazione domestica
	Industriale (medio)	Tariffa definita in funzione dei volumi e del carico inquinante secondo lo specifico Regolamento
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Depurazione domestica
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Depurazione domestica

\*\* Alle utenze sportive, dilettantistiche o con comprovata assenza di finalità di lucro si applica uno sconto del 25% sugli importi relativi al servizio acquedotto.

Utenze non domestiche a forfait 2010 (€/anno)

Utenze non domestiche a forfait		Bognanco	Craveggia	Crodo	Malesco	Premia	Re	S. Maria Maggiore	Toceno	Varzo	Villette
Attività Commerciali e professionali	Negozi e uffici	137	155	143	138	129	155	134	143	131	140
	Altre attività commerciali e professionali	189	213	197	191	179	214	184	198	181	193
Bar, ristoranti, mense e alberghi	Bar stagionali	137	155	143	138	129	155	134	143	131	140
	Bar	189	213	197	191	179	214	184	198	181	193
	Ristoranti e pizzerie stagionali	189	213	197	191	179	214	184	198	181	193
	Ristoranti, pizzerie e mense	248	280	259	251	234	281	242	259	238	253
	Alberghi e agriturismi stagionali	248	280	259	251	234	281	242	259	238	253
	Alberghi e agriturismi	365	412	381	369	345	414	356	382	350	373
	Rifugi	189	213	197	191	179	214	184	198	181	193
	Campeggi (per piazzola)	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60
Attività artigianali e industriali	Panifici	189	213	197	191	179	214	184	198	181	193
	Latterie e caseifici	248	280	259	251	234	281	242	259	238	253
	Macelli	307	346	320	310	289	347	299	321	294	313
	Segherie e lavorazione pietra	365	412	381	369	345	414	356	382	350	373
	Altre attività artigianali	189	213	197	191	179	214	184	198	181	193
Attività industriali	Attacchi industriali	424	479	443	429	400	480	413	444	407	433
	Impianti di innevamento artificiale	1.644	1.855	1.716	1.662	1.551	1.863	1.603	1.721	1.577	1.678
Attività agricolo-zootecniche	Attività agricole e zootecniche fino a 10 capi	72	81	75	73	68	81	70	75	69	73
	Attività agricole e zootecniche fino a 50 capi	189	213	197	191	179	214	184	198	181	193
	Attività agricole e zootecniche oltre a 50 capi	248	280	259	251	234	281	242	259	238	253
Luoghi di ritrovo e utenze sportive	Associazioni, circoli, cinema e sale giochi	137	155	143	138	129	155	134	143	131	140
	Discoteche	307	346	320	310	289	347	299	321	294	313
	Altri luoghi di ritrovo	137	155	143	138	129	155	134	143	131	140
	Palestre	248	280	259	251	234	281	242	259	238	253
	Campi sportivi e stadi	307	346	320	310	289	347	299	321	294	313
	Piscine	424	479	443	429	400	480	413	444	407	433

## Prezziario delle Prestazioni:

Tabella prezziario allacci acquedotto					
Tipo di strada	Lavorazioni	Fino a 2 metri (comprende la posa di un contatore)	Fino a 4 metri (comprende la posa di un contatore)	Addizionale al m tra 4 e 10 metri	Cessazione (eliminazione presa esistente)
Sterrato	Scavo e ripristino	€ 190,80	€ 278,78	€/ml 40,28	€ 63,02
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€/ml 11,66	€ -
	TOTALE	<b>€561,80</b>	<b>€673,10</b>	<b>€/ml 51,94</b>	<b>€/cad 63,02</b>
Asfalto (comunale)	Scavo e ripristino	€ 318,00	€ 506,68	€/ml 87,98	€ 303,46
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -
	TOTALE	<b>€689,00</b>	<b>€901,00</b>	<b>€99,64</b>	<b>€/cad 303,46</b>
Asfalto (provinciale)	Scavo e ripristino	€ 506,43	€ 883,53	€ 215,16	€ 633,21
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -
	TOTALE	<b>€877,43</b>	<b>€1.277,85</b>	<b>€226,82</b>	<b>€/cad 633,21</b>
Asfalto (statale)	Scavo e ripristino	€ 773,67	€ 1.418,03	€ 367,01	€ 1.066,14
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -
	TOTALE	<b>€1.144,67</b>	<b>€1.812,35</b>	<b>€378,67</b>	<b>€/cad 1.066,14</b>
Porfido o acciottolato	Scavo e ripristino	€ 523,13	€ 916,94	€ 212,29	€ 402,72
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -
	TOTALE	<b>€894,13</b>	<b>€1.311,26</b>	<b>€223,95</b>	<b>€/cad 402,72</b>
Lastre di pietra	Scavo e ripristino	€ 636,98	€ 1.144,63	€ 269,21	€ 520,07
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -
	TOTALE	<b>€1.022,24</b>	<b>€1.560,73</b>	<b>€284,84</b>	<b>€/cad 520,07</b>
Auto-bloccanti	Scavo e ripristino	€ 467,06	€ 804,79	€ 184,26	€ 204,78
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -
	TOTALE	<b>€838,06</b>	<b>€1.199,11</b>	<b>€195,92</b>	<b>€/cad 204,78</b>
ADDIZIONALE PER UNITA' ABITATIVA AGGIUNTIVA				€	<b>134,91</b>
SUPPLEMENTO PER RIPRISTINO CON MISTO CEMENTATO				€/ml	<b>15,90</b>

Tabella prezziario allacci fognari					
TIPO DI STRADA	LAVORAZIONI	Fino a 2 ml fino a 2,5 m di H	Fino a 4 ml fino a 2,5 m di H	Fino a 2 ml fino a 5 m di H	Fino a 4 ml fino a 5 m di H
Sterrato	Scavo e ripristino	€ 339,20	€ 487,60	€ 692,83	€ 1.194,86
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40
	TOTALE	<b>€795,00</b>	<b>€954,00</b>	<b>€1.148,63</b>	<b>€1.661,26</b>
Asfalto (comunale)	Scavo e ripristino	€ 530,00	€ 699,60	€ 1.234,14	€ 2.107,87
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40
	TOTALE	<b>€985,80</b>	<b>€1.166,00</b>	<b>€1.689,94</b>	<b>€2.574,27</b>
Asfalto (provinciale)	Scavo e ripristino	€ 761,78	€ 1.163,16	€ 1.391,41	€ 2.422,42
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40
	TOTALE	<b>€1.217,58</b>	<b>€1.629,56</b>	<b>€1.847,21</b>	<b>€2.888,82</b>

<b>Asfalto (statale)</b>	Scavo e ripristino	€ 1.019,64	€ 1.678,87	€ 1.694,99	€ 3.029,58
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.475,44</b>	<b>€2.145,27</b>	<b>€2.150,79</b>	<b>€3.495,98</b>
<b>Porfido o acciottolato</b>	Scavo e ripristino	€ 790,36	€ 1.220,31	€ 1.506,89	€ 2.653,39
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.246,16</b>	<b>€1.686,71</b>	<b>€1.962,69</b>	<b>€3.119,79</b>
<b>Lastre di pietra</b>	Scavo e ripristino	€ 972,51	€ 1.584,62	€ 1.613,15	€ 2.865,90
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.428,31</b>	<b>€2.051,02</b>	<b>€2.068,95</b>	<b>€3.332,30</b>
<b>Auto-bloccanti</b>	Scavo e ripristino	€ 681,52	€ 1.002,63	€ 1.330,03	€ 2.299,66
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.137,32</b>	<b>€1.469,03</b>	<b>€1.785,83</b>	<b>€2.766,06</b>
<b>TIPO DI STRADA</b>	<b>LAVORAZIONI</b>	<b>Addizionale oltre i 4 ml e fino a 12 ml per profondità fino a 2,5 m</b>		<b>Addizionale oltre i 4 ml e fino a 12 ml per profondità fino a 5 m</b>	<b>Differenza scavo tra le profond. da 2,5 m a 5 m di H</b>
<b>Sterrato</b>	Scavo e ripristino	/	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi		/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 84,39</b>	<b>€ml 261,21</b>	<b>€ml 176,82</b>	
<b>Asfalto (comunale)</b>	Scavo e ripristino	/	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	Da analisi costi	da analisi costi		/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 218,58</b>	<b>€ml 570,65</b>	<b>€ml 352,07</b>	
<b>Asfalto (provinciale)</b>	Scavo e ripristino	/	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi		/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 334,47</b>	<b>€ml 649,28</b>	<b>€ml 314,81</b>	
<b>Asfalto (statale)</b>	Scavo e ripristino	/	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi		/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 463,40</b>	<b>€ml 801,07</b>	<b>€ml 337,68</b>	
<b>Porfido o acciottolato</b>	Scavo e ripristino	/	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi		/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 348,76</b>	<b>€ml 707,03</b>	<b>€ml 358,27</b>	
<b>Lastre di pietra</b>	Scavo e ripristino	/	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi		/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 439,84</b>	<b>€ml 760,16</b>	<b>€ml 320,32</b>	
<b>Auto-bloccanti</b>	Scavo e ripristino	/	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi	da analisi costi		/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 294,34</b>	<b>€ml 618,59</b>	<b>€ml 324,26</b>	

*Tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa.*

Alle famiglie con reddito ISEE inferiore a 8.500 €/annui (che ne facciano richiesta secondo le modalità individuate nello specifico regolamento) si applica una riduzione del 20% ai prezzi sopraindicati. I lavori di scavo e ripristino possono essere eseguiti dagli utenti fermo restando l'autorizzazione da parte del Comune.

Il Direttore  
Paolo Cerruti



Autorita' d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese - Novara

**Tariffe e prezziario delle prestazioni del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2011 per il territorio gestionale di Acqua Novara.VCO S.p.A. e Comuni Riuniti VCO Srl dell'Ato1 Piemonte.**

L'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", vista la deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 118 del 1 dicembre 2010,

comunica

Le tariffe ed il prezziario delle prestazioni del Servizio Idrico Integrato da applicare con decorrenza 01/01/2011 nelle aree gestionali di competenza della Società Acqua Novara.VCO S.p.A. e Comuni Riuniti VCO Srl sono consultabili, unitamente alla sopracitata deliberazione, sul sito Internet [www.ato1acquepiemonte.it](http://www.ato1acquepiemonte.it) nella sezione "Atti amministrativi". Ove di seguito non specificato valgono le tariffe ed i prezzi delle prestazioni precedentemente definiti dai soggetti competenti.

**Servizio idrico integrato-tariffe di riferimento per Comune per il 2011  
Acqua Novara.VCO S.p.A.**

<b>COMUNE</b>	<b>Tariffe 2011 €/m<sup>3</sup></b>
Armeno, Arola, Bee, Brovello Carpiugnino, Cesara, Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Madonna del Sasso, Seppiana, Montescheno, Nonio, Quarna Sopra, Quarna Sotto, San Bernardino Verbano, Trarego Viggiona	0,930
Barengo, Biandrate, Briona, Caltignaga, Cameri, Cannero Carpiugnino Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Galliate, Ghemme, Gignese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Momo, Novara, Prato Sesia, Premosello Chiovenda, Recetto, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Varallo Pombia, Vicolungo	1,098
Belgirate, Beura Cardezza, Borgolavezzaro, Cambiasca, Cannobio, Casale Corte Cerro, Cavaglietto, Villadossola, Cavaglio d'Agogna, Colazza, Garbagna Novarese, Grignasco, Lesa, Marano Ticino, Massino Visconti, Meina, Mezzomerico, Nebbiuno, Nibbiola, Oleggio Castello, Vaprio d'Agogna, Pettenasco, Piedimulera, Pieve Vergonte, Pisano, Sillavengo, Sizzano, Soriso, Stresa, Tornaco, Trecate, Vespolate, Vignone	1,119
Agrate Conturbia, Bellinzago Novarese, Boca, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese, Cavallirio, Cerano, Gargallo, Gattico, Gozzano, Maggiora, Oleggio, Omegna, Orta San Giulio, Pogno, Romentino, Sozzago, Terdobbiate,	1,164
Ameno, Arizzano, Arona, Baveno, Bogogno, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Cressa, Cureggio, Suno, Divignano, Dormelletto, Fontaneto d'Agogna, Ghiffa, Vigogna, Gravellona Toce, Inverio, Mergozzo, Miasino, Paruzzaro, Pella, Pombia, Premeno, Verbania, Veruno,	1,194
Aurano, Caprezzo, Cavaglio Spoccia, Germagno, Valstrona, Intragna, Loreglia, Massiola, Vignella	56,24

**Comuni Riuniti VCO Srl**

<b>COMUNE</b>	<b>Tariffe 2011</b>
Calasca Castiglione	0,930
Bannio Anzino, Ornavasso, Pallanzeno	1,098
Ceppo Morelli, Macugnaga, Oggebbio	56,24

**Quota fissa di accesso al Servizio Idrico Integrato – anno 2011(\*)**

TMP domestica media	Quota fissa domestica (comprende i primi 25 m <sup>3</sup> erogati)			
	Abitazioni principali			
	Acquedotto	fognatura	depurazione	S.I.I
0,930	5,562	4,250	11,450	21,262
1,098	9,772	4,250	11,450	25,472
1,119	10,297	4,250	11,450	25,997
1,164	11,422	4,250	11,450	27,122
1,194	12,172	4,250	11,450	27,872



TMP domestica media	Abitazioni secondarie			
	acquedotto	fognatura	depurazione	S.I.I
0,930	18,258	4,250	11,450	33,958
1,098	22,468	4,250	11,450	38,168
1,119	22,993	4,250	11,450	38,693
1,164	24,118	4,250	11,450	39,818
1,194	24,868	4,250	11,450	40,568

TMP domestica media	Quota fissa domestica (comprende i primi 50 m <sup>3</sup> erogati)				
	Acquedotto			Fognatura	Depurazione
	Aziende agricole e zootecniche	Utenze pubbliche	Utenze commerciali industriali e altre		
0,930	12,129	11,124	24,257	8,500	22,900
1,098	16,339	19,544	32,677	8,500	22,900
1,119	16,864	20,594	33,727	8,500	22,900
1,164	17,989	22,844	35,977	8,500	22,900
1,194	18,739	24,344	37,477	8,500	22,900

Le quote fisse sono stabilite in relazione al servizio prestato. (Per le utenze agricole e zootecniche, la quota fissa è riferita al solo servizio acquedotto)

#### Tariffe per uso domestico – anno 2011 (\*)

Fascia 1: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,098 €/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,3909
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,6535
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,8987
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	1,1222
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1700
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4580

Fascia 2: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,119 €/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,4119
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,6745
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,9197
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	1,1432
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1700
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4580

Fascia 3: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,164 €/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,4569
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,7195
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,9647
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	1,1882
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1700
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4580

Fascia 4: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,194 €/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,4869
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,7495
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,9947
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	1,2182
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1700
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4580

Fascia 5: Marginalità socio-economica- T.M.P. pari a 0,93 €/m<sup>3</sup>

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m <sup>3</sup> / anno)	0,2225
	base (da 151 a 250 m <sup>3</sup> / anno)	0,4851
	1° eccedenza (da 251 a 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,7303
	2° eccedenza (oltre 350 m <sup>3</sup> / anno)	0,9538
Fognatura	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,1700
Depurazione	(per ogni m <sup>3</sup> / anno)	0,4580

\*Le tariffe sono al netto dell'I.V.A. (10%). Alle abitazioni secondarie si applica la tariffa relativa alla 1° eccedenza.

Forfait - Tariffa Media Ponderale

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m <sup>3</sup> )
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	26,24
	Non residenti (tariffa per utenza)	54,00
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	10,00
	Non residenti (tariffa per utenza)	16,80
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	20,00
	Non residenti (tariffa per utenza)	49,20

Le tariffe forfetarie per persona residente si applicano con la seguente progressione: famiglie monocomponenti € 62/anno, 2 componenti € 118/anno, 3 componenti 164 €/anno, 4 o più componenti € 180/anno. Nei Comuni con popolazione inferiore a 200 abitanti si applica la seguente progressione: famiglie monocomponenti € 62/anno, 2 o più componenti € 118/anno.

Tariffa agevolata ISEE

Reddito ISEE	Tariffa equivalente
Fino a 8.500	0,650

Alle famiglie che produrranno dichiarazione ISEE utile al riconoscimento della corrispondente tariffa agevolata saranno fatturati gli importi previsti dalle tariffe del Comune di residenza e, a parte, rimborsato il differenziale tra tale tariffa e quella ISEE applicata ad un consumo standard pari a 200 litri al giorno per componente del nucleo familiare. Le modalità per ottenere l'agevolazione sono definite nello specifico Regolamento.

Utenze non domestiche con contatore

Servizio	Utenze	Fascia di riferimento
Acquedotto (tariffe da riferirsi al Comune)	Commerciale (medio)	dalla base in su
	Industriale (medio)	dalla base in su
	Agricolo/zootecnico	50% della tariffa domestica base senza limiti di consumo
	Utenze pubbliche	Agevolata senza limiti di consumo
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	dalla base in su **
Fognatura	Commerciale (medio)	Fognatura domestica (0,1700 €/m <sup>3</sup> )
	Industriale (medio)	Fognatura domestica (0,1700 €/m <sup>3</sup> )
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Fognatura domestica (0,1700 €/m <sup>3</sup> )
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Fognatura domestica (0,1700 €/m <sup>3</sup> )
Depurazione	Commerciale (medio)	Depurazione domestica (0,458 €/m <sup>3</sup> )
	Industriale (medio)	Tariffa definita in funzione dei volumi e del carico inquinante secondo lo specifico Regolamento
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Depurazione domestica (0,458 €/m <sup>3</sup> )
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Depurazione domestica (0,458 €/m <sup>3</sup> )

Utenze non domestiche a forfait 2011		(€/anno)
Attività commerciali e professionali	Negozi e uffici	126 €
	Altre attività commerciali e professionali	174 €

Bar, ristoranti, mense e alberghi	Bar stagionali	126 €
	Bar	174 €
	Ristoranti e pizzerie stagionali	174 €
	Ristoranti, pizzerie e mense	228 €
	Alberghi e agriturismi stagionali	228 €
	Alberghi e agriturismi	336 €
	Rifugi	174 €
	Campeggi (per piazzola)	60 €
Attività artigianali e industriali	Panifici	174 €
	Latterie e caseifici	228 €
	Macelli	282 €
	Segherie e lavorazione pietra	336 €
	Altre attività artigianali	174 €
Attività industriali	Attacchi industriali	390 €
	Impianti di innevamento artificiale	1.512 €
Attività agricolo-zootecniche	Attività agricole e zootecniche fino a 10 capi	66 €
	Attività agricole e zootecniche fino a 50 capi	174 €
Luoghi di ritrovo e utenze sportive	Attività zootecnica oltre 50 capi	228 €
	Associazioni, circoli, cinema e sale giochi	126 €
	Discoteche	282 €
	Altri luoghi di ritrovo	126 €
	Palestre	228 €
	Campi sportivi e stadi	282 €
	Piscine	390 €

\*\* Alle utenze con comprovata assenza di finalità di lucro si applica uno sconto del 25% sugli importi relativi al servizio acquedotto.

*Sintesi delle modifiche da apportare al Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale in accordo con il sistema tariffario per l'anno 2011*

Il Regolamento viene modificato spostando il vincolo dell'incremento tariffario sulla depurazione del 20% rispetto all'anno 2008 al vincolo del 10% rispetto all'anno 2009 (nel 2010 le tariffe industriali, relativamente alla quota di depurazione, non hanno subito incrementi), in particolare il testo dell'articolo 3 si sostituisce con il seguente:

**Art. 3 – Progressiva omogenizzazione delle tariffe di depurazione industriale**

*[...] Qualora la determinazione della tariffa secondo il presente regolamento comportasse per una o più utenze incrementi tariffari (per il solo servizio di depurazione) superiori al 10% rispetto all'anno 2009 (a parità di quantità e qualità degli scarichi), le tariffe di depurazione di tali utenze saranno ridotte fino ad ottenere tale incremento massimo.*

*Per gli anni successivi al 2011 i coefficienti saranno rivisti, anno per anno, dall'Autorità d'Ambito tenendo conto dell'andamento delle tariffe del servizio idrico integrato e perseguendo la progressiva omogenizzazione delle tariffe.*

**Tabella 1: coefficienti di costo Q e C<sub>m</sub> per impianto**

Impianto Depurazione	Q	C <sub>m</sub>
Briga	140	0,26
Verbania	103	0,44
Borgomanero	73	0,26
Dormelletto	103	0,44
Omegna	84	0,44
Lagna	140	0,44
Cerano	84	0,26
Bellinzago	73	0,26
Novara	42	0,26
Fara	103	0,26

## Prezziario delle Prestazioni:

Tabella prezziario allacci acquedotto aggiornamento prezziario Regione Piemonte 2010 (ultima versione approvata)						
Tipo di strada	Lavorazioni	Fino a 2 metri (comprende la posa di un contatore)	Fino a 4 metri (comprende la posa di un contatore)	Addizionale al m tra 4 e 10 metri	Cessazione (eliminazione presa esistente)	
<b>Sterrato</b>	Scavo e ripristino	€ 193,50	€ 282,73	€/ml 40,85	€ 63,91	
	Materiale e impianto idraulico	€ 376,25	€ 399,90	€/ml 11,83	€ -	
	<b>TOTALE</b>	<b>€569,75</b>	<b>€682,63</b>	<b>€/ml 52,68</b>	<b>€/cad</b>	<b>63,91</b>
<b>Asfalto (comunale)</b>	Scavo e ripristino	€ 322,50	€ 513,85	€/ml 89,23	€ 307,76	
	Materiale e impianto idraulico	€ 376,25	€ 399,90	€ 11,83	€ -	
	<b>TOTALE</b>	<b>€698,75</b>	<b>€913,75</b>	<b>€101,05</b>	<b>€/cad</b>	<b>307,76</b>
<b>Asfalto (provinciale)</b>	Scavo e ripristino	€ 513,59	€ 896,03	€ 218,20	€ 642,17	
	Materiale e impianto idraulico	€ 376,25	€ 399,90	€ 11,83	€ -	
	<b>TOTALE</b>	<b>€889,84</b>	<b>€1.295,93</b>	<b>€230,03</b>	<b>€/cad</b>	<b>642,17</b>
<b>Asfalto (statale)</b>	Scavo e ripristino	€ 784,62	€ 1.438,09	€ 372,21	€ 1.081,23	
	Materiale e impianto idraulico	€ 376,25	€ 399,90	€ 11,83	€ -	
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.160,87</b>	<b>€1.837,99</b>	<b>€384,03</b>	<b>€/cad</b>	<b>1.081,23</b>
<b>Porfido o acciottolato</b>	Scavo e ripristino	€ 530,53	€ 929,92	€ 215,29	€ 408,42	
	Materiale e impianto idraulico	€ 376,25	€ 399,90	€ 11,83	€ -	
	<b>TOTALE</b>	<b>€906,78</b>	<b>€1.329,82</b>	<b>€227,12</b>	<b>€/cad</b>	<b>408,42</b>
<b>Lastre di pietra</b>	Scavo e ripristino	€ 645,99	€ 1.160,83	€ 273,02	€ 527,43	
	Materiale e impianto idraulico	€ 376,25	€ 399,90	€ 11,83	€ -	
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.022,24</b>	<b>€1.560,73</b>	<b>€284,84</b>	<b>€/cad</b>	<b>527,43</b>
<b>Auto- bloccanti</b>	Scavo e ripristino	€ 473,67	€ 816,18	€ 186,87	€ 207,68	
	Materiale e impianto idraulico	€ 376,25	€ 399,90	€ 11,83	€ -	
	<b>TOTALE</b>	<b>€849,92</b>	<b>€1.216,08</b>	<b>€198,69</b>	<b>€/cad</b>	<b>207,68</b>
<b>ADDIZIONALE PER UNITA' ABITATIVA AGGIUNTIVA</b>				<b>€</b>	<b>136,82</b>	
<b>SUPPLEMENTO PER RIPRISTINO CON MISTO CEMENTATO</b>				<b>€/ml</b>	<b>16,13</b>	

Tabella prezziario allacci fognari aggiornamento prezziario Regione Piemonte 2010 (ultima versione approvata)					
<b>Sterrato</b>	Scavo e ripristino	€ 344,00	€ 494,50	€ 702,64	€ 1.211,77
	Materiale e impianto idraulico	€ 462,25	€ 473,00	€ 462,25	€ 473,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€806,25</b>	<b>€967,50</b>	<b>€1.164,89</b>	<b>€1.684,77</b>
<b>Asfalto (comunale)</b>	Scavo e ripristino	€ 537,50	€ 709,50	€ 1.251,60	€ 2.137,70
	Materiale e impianto idraulico	€ 462,25	€ 473,00	€ 462,25	€ 473,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€999,75</b>	<b>€1.182,50</b>	<b>€1.713,85</b>	<b>€2.610,70</b>
<b>Asfalto (provinciale)</b>	Scavo e ripristino	€ 772,56	€ 1.179,62	€ 1.411,10	€ 2.456,70
	Materiale e impianto idraulico	€ 462,25	€ 473,00	€ 462,25	€ 473,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.234,81</b>	<b>€1.652,62</b>	<b>€1.873,35</b>	<b>€2.929,70</b>

<b>Asfalto (statale)</b>	Scavo e ripristino	€ 1.034,06	€ 1.702,63	€ 1.718,97	€ 3.072,45
	Materiale e impianto idraulico	€ 462,25	€ 473,00	€ 462,25	€ 473,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.496,31</b>	<b>€2.175,63</b>	<b>€2.181,22</b>	<b>€3.545,45</b>
<b>Porfido o acciottolato</b>	Scavo e ripristino	€ 801,54	€ 1.237,58	€ 1.528,22	€ 2.690,94
	Materiale e impianto idraulico	€ 462,25	€ 473,00	€ 462,25	€ 473,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.263,79</b>	<b>€1.710,58</b>	<b>€1.990,47</b>	<b>€3.163,94</b>
<b>Lastre di pietra</b>	Scavo e ripristino	€ 986,27	€ 1.607,04	€ 1.635,98	€ 2.906,45
	Materiale e impianto idraulico	€ 462,25	€ 473,00	€ 462,25	€ 473,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.448,52</b>	<b>€2.080,04</b>	<b>€2.098,23</b>	<b>€3.379,45</b>
<b>Auto-bloccanti</b>	Scavo e ripristino	€ 691,16	€ 1.016,82	€ 1.348,85	€ 2.332,20
	Materiale e impianto idraulico	€ 462,25	€ 473,00	€ 462,25	€ 473,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€1.153,41</b>	<b>€1.489,82</b>	<b>€1.811,10</b>	<b>€2.805,20</b>
<b>TIPO DI STRADA</b>	<b>LAVORAZIONI</b>	<b>Addizionale oltre i 4 ml e fino a 12 ml per profondità fino a 2,5 m</b>		<b>Addizionale oltre i 4 ml e fino a 12 ml per profondità fino a 5 m</b>	<b>Differenza scavo tra le profond. da 2,5 m a 5 m di H</b>
<b>Sterrato</b>	Scavo e ripristino	/		/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi		da analisi costi	/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 88,58</b>		<b>€ml 264,90</b>	<b>€ml 179,32</b>
<b>Asfalto (comunale)</b>	Scavo e ripristino	/		/	/
	Materiale e impianto idraulico	Da analisi costi		da analisi costi	/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 221,68</b>		<b>€ml 578,73</b>	<b>€ml 357,05</b>
<b>Asfalto (provinciale)</b>	Scavo e ripristino	/		/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi		da analisi costi	/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 339,20</b>		<b>€ml 658,47</b>	<b>€ml 319,27</b>
<b>Asfalto (statale)</b>	Scavo e ripristino	/		/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi		da analisi costi	/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 469,95</b>		<b>€ml 812,41</b>	<b>€ml 342,46</b>
<b>Porfido o acciottolato</b>	Scavo e ripristino	/		/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi		da analisi costi	/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 353,70</b>		<b>€ml 717,04</b>	<b>€ml 363,34</b>
<b>Lastre di pietra</b>	Scavo e ripristino	/		/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi		da analisi costi	/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 446,06</b>		<b>€ml 770,91</b>	<b>€ml 324,85</b>
<b>Auto-bloccanti</b>	Scavo e ripristino	/		/	/
	Materiale e impianto idraulico	da analisi costi		da analisi costi	/
	<b>TOTALE</b>	<b>€ml 298,50</b>		<b>€ml 627,35</b>	<b>€ml 328,85</b>

Tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa.

Alle famiglie con reddito ISEE inferiore a 8.500 €/annui (che ne facciano richiesta secondo le modalità individuate nello specifico regolamento) si applica una riduzione del 20% ai prezzi sopraindicati. I lavori di scavo e ripri-

stino possono essere eseguiti dagli utenti fermo restando l'autorizzazione da parte del Comune.

Il Direttore  
Paolo Cerruti

Autorita' d'Ambito n. 3 Torinese - Torino

**Tariffe del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) - Anno 2011.**

Vista la deliberazione dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 409 del 02/12/2010

*Comunica*

le tariffe del Servizio Idrico Integrato relative all'anno 2011 da applicare nei Comuni e per i segmenti di servizio rientranti nel "sistema d'ambito". Gli scaglioni tariffari da applicare nei diversi usi e per fasce di consumo sono riportati nella tabella seguente:

	SERVIZIO	USO	FASCE	TARIFFA 2011 (€/mc)
<b>TARIFFAZIONE A CONSUMO</b>	<b>ACQUEDOTTO</b>	<b>domestico</b>	da 0 fino a 85 mc per u.a.	<b>Ta</b>
			oltre 85 fino a 152 mc per u.a.	<b>Tb</b>
			oltre 152 fino a 228 mc per u.a.	<b>T1</b>
			oltre 228 fino a 304 mc per u.a.	<b>T2</b>
			oltre 304 mc per u.a.	<b>T3</b>
		<b>agricolo</b>	da 0 fino a 120 mc	<b>Ta</b>
			oltre 120 mc fino al minimo garantito	<b>Tb</b>
			oltre minimo garantito	<b>T1</b>
		<b>artigianale, commerciale, industriale</b>	Minimo garantito	<b>Tb</b>
			da 1 fino a 1,5 minimo	<b>T1</b>
			oltre 1,5 fino a 2 minimo	<b>T2</b>
			oltre 2 minimo	<b>T3</b>
		<b>allevamento</b>	100% dei consumi	<b>Ta</b>
		<b>pubblico</b>	100% dei consumi	<b>Ta</b>
		<b>altri usi</b>	100% dei consumi	<b>Tb</b>
<b>FAZIO NE A FORFA</b>	<b>FOGNATURA</b>	<b>tutti</b>	100% dei consumi	<b>Tf</b>
	<b>DEPURAZIONE</b>	<b>civile</b>	100% dei consumi	<b>Td</b>
	<b>ACQUEDOTTO</b>	<b>domestico</b>	tariffa di riferimento (€/anno)	<b>FA</b>
	<b>FOGNATURA</b>	<b>domestico</b>	tariffa di riferimento (€/anno)	<b>FF</b>
	<b>DEPURAZIONE</b>	<b>domestico</b>	tariffa di riferimento (€/anno)	<b>FD</b>

*Valori delle tariffe di ogni Comune*

FASCE	TARIFFA PIENA	TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 1	TARIFFA AGEVOLATA CLASSE 2
<b>Ta</b> (€/m <sup>3</sup> )	0,2655	0,1328	0,1991
<b>Tb</b> (€/m <sup>3</sup> )	0,6637	0,3318	0,4978
<b>T1</b> (€/m <sup>3</sup> )	0,8629	0,4315	0,6472
<b>T2</b> (€/m <sup>3</sup> )	1,4669	0,7335	1,1002
<b>T3</b> (€/m <sup>3</sup> )	2,1269	1,0635	1,5952
<b>Tf</b> (€/m <sup>3</sup> )	0,1843	0,1843	0,1843
<b>Td</b> (€/m <sup>3</sup> )	0,4913	0,4913	0,4913
<b>FA</b> (€/anno)	32,52	16,27	24,39
<b>FF</b> (€/anno)	18,43	18,43	18,43
<b>FD</b> (€/anno)	49,13	49,13	49,13

*Agevolazioni*

Nella determinazione delle tariffe sono state applicate le agevolazioni per i consumi essenziali e per le classi altimetriche e di marginalità socio-economica. Inoltre per i nuclei familiari in condizioni economiche disagiate (ISEE inferiore o uguale a 9.500 €) sono state applicate riduzioni tariffarie pari a 30 €/anno per un nucleo familiare da 1 a 3 persone e pari a 45 €/anno per un nucleo familiare maggiore di 3 persone.

*Comuni con tariffa piena*

AGLIE', AIRASCA, ALBIANO D'IVREA, ALMESE, ALPIGNANO, ANDEZENO, ARIGNANO, AVIGLIANA, BAIRO, BALANGERO, BALDISSERO CANAVESE, BALDISSERO TORINESE, BANCHETTE, BARBANIA,

BARDONECCHIA, BARONE CANAVESE, BEINASCO, BOLLENGO, BORGARO TORINESE, BORGOFRANCO D'IVREA, BORGOMASINO, BORGONE SUSÀ, BOSCONERO, BRANDIZZO, BRUINO, BRUZOLO, BURIASCO, BUROLO, BUSANO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAFASSE, CALUSO, CAMBIANO, CAMPIGLIONE-FENILE, CANDIA CANAVESE, CANDIOLO, CANTALUPA, CAPRIE, CARAVINO, CARIGNANO, CARMAGNOLA, CASALBORGONE, CASCINETTE D'IVREA, CASELETTE, CASELLE TORINESE, CASTAGNETO PO, CASTAGNOLE PIEMONTE, CASTELLAMONTE, CASTIGLIONE TORINESE, CAVOUR, CERCENASCO, CERESOLE REALE, CESANA TORINESE, CHIAVERANO, CHIERI, CHIOMONTE, CHIVASSO, CICONIO, CINZANO, CIRIÉ, CLAVIERE, COLLEGNO, COLLERETTO GIACOSA, COSSANO CANAVESE, CUCEGLIO, CUORGNE', DRUENTO, FAVRIA, FELETTO, FIANO, FIORANO CANAVESE, FOGLIZZO, FRONT, FROSSASCO, GARZIGLIANA, GASSINO TORINESE, GIAVENO, GIVOLETTO, GROSSO, GRUGLIASCO, ISOLABELLA, IVREA, LA CASSA, LA LOGGIA, LANZO TORINESE, LEINI', LESSOLO, LOMBARDORE, LOMBRIASCO, LORANZE', LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSIGLIE', MACELLO, MAGLIONE, MARENTINO, MATHI, MAZZE', MERCENASCO, MOMBELLO DI TORINO, MONCALIERI, MONTALDO TORINESE, MONTALENGHE, MONTALTO DORA, MONTANARO, NICHELINO, NOLE, NONE, OGLIANICO, ORBASSANO, ORIO CANAVESE, OSASCO, OSASIO, OULX, OZEGNA, PALAZZO CANAVESE, PANCALIERI, PARELLA, PAVAROLO, PAVONE CANAVESE, PECETTO TORINESE, PEROSA CANAVESE, PIANEZZA, PINEROLO, PINO TORINESE, PIOBESI TORINESE, PIOSSASCO, PISCINA, POIRINO, PRAGELATO, PRALORMO, QUAGLIUZZO, REANO, RIVA PRESSO CHIERI, RIVALBA, RIVALTA DI TORINO, RIVAROLO CANAVESE, RIVAROSSA, RIVOLI, ROBASSOMERO, ROCCA CANAVESE, ROLETTO, ROMANO CANAVESE, RONDISSONE, ROSTA, RUBIANA, SALASSA, SALERANO CANAVESE, SAMONE, SAN BENIGNO CANAVESE, SAN CARLO CANAVESE, SAN FRANCESCO AL CAMPO, SAN GILLIO, SAN GIORGIO CANAVESE, SAN GIUSTO CANAVESE, SAN MARTINO CANAVESE, SAN MAURIZIO CANAVESE, SAN MAURO TORINESE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN PONSO, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, SAN SECONDO DI PINEROLO, SANGANO, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SANT'ANTONINO DI SUSÀ, SANTENA, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SCALENGHE, SCARMAGNO, SCIOZZE, SESTRIERE, SETTIMO ROTTARO, SETTIMO TORINESE, STRAMBINELLO, STRAMBINO, SUSÀ, TORINO, TORRAZZA PIEMONTE, TORRE CANAVESE, TRANA, TROFARELLO, VAL DELLA TORRE, VALGIOIE, VALPERGA, VAUDA CANAVESE, VENARIA, VEROLENGO, VESTIGNE', VIALFRE', VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLANOVA CANAVESE, VILLAR DORA, VILLAR PEROSA, VILLARBASSE, VILLAREGGIA, VILLASTELLONE, VINOVO, VIRLE PIEMONTE, VISCHÉ, VOLPIANO, VOLVERA

*Comuni con tariffa agevolata classe 1*

CANISCHIO, CHIESANUOVA, FRASSINETTO, INGRIA, LEMIE, MASSELLO, NOASCA, PRAMOLLO, RIBORDONE, RONCO CANAVESE, RORA', SALZA DI PINEROLO, TRAUSELLA, TRAVERSELLA, USSEAUX, VALPRATO SOANA

*Comuni con tariffa agevolata classe 2*

ALA DI STURA, ALICE SUPERIORE, ALPETTE, ANDRATE, ANGROGNA, BALME, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BORGIALLO, BRICHERASIO, BROSSO, CANTOIRA, CAREMA, CASTELNUOVO NIGRA, CERES, CHIALAMBERTO, CHIANOCCO, CHIUSA DI SAN MICHELE, CINTANO, COASSOLO TORINESE, COAZZE, COLLERETTO CASTELNUOVO, CONDOVE, CORIO, CUMIANA, EXILLES, FENESTRELLE, FORNO CANAVESE, GERMAGNANO, GIAGLIONE, GRAVERE, GROSCAVALLO, INVERSO PINASCA, ISSIGLIO, LEVONE, LOCANA, LUGNACCO, LUSERNETTA, MATTIE, MEANA DI SUSÀ, MEUGLIANO, MEZZENILE, MOMPANTERO, MONASTERO DI LANZO, MONCENISIO, NOMAGLIO, NOVALESA, PECCO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PERTUSIO, PESSINETTO, PINASCA, POMARETTO, PONT-CANAVESE, PORTE, PRALI, PRAROSTINO, PRASCORSANO, PRATIGLIONE, QUASSOLO, QUINCINETTO, RIVARA, ROURE, RUEGLIO, SALBERTRAND, SAN COLOMBANO BELMONTE, SAN DIDERO, SAN GERMANO CHISONE, SAN GIORIO DI SUSÀ, SETTIMO VITTONE, SPARONE, TAVAGNASCO, TORRE PELLICE, TRAVES, USSEGLIO, VAIE, VALLO TORINESE, VARISELLA, VENAUS, VICO CANAVESE, VIDRACCO, VILLAR FOCCHIARDO, VILLAR PELLICE, VISTRORIO, VIU'

Sono inoltre stati deliberati per l'anno 2011 i valori riportati nelle tabelle seguenti:

<b>SERVIZIO DI ACQUEDOTTO: MINIMO GARANTITO PER USI NON DOMESTICI</b> <b>(A scelta del cliente in misura non inferiore al 50% dei massimi sottoindicati)</b>		
<b>USO</b>	<b>Tipo di attività(*)</b>	<b>Valore massimo (m<sup>3</sup>/anno)</b>
<b>commerciale</b>	Negozi in genere, uffici, banche, magazzini-depositi	120
	Bar	600
	Ristoranti, lavanderie ad acqua	1.000
	Cinematografi, teatri, sale danze	800
	Alberghi, pensioni (per ogni posto letto)	80
	Palestre (per numero presenze/giorno)	8
	Case di cura (per ogni posto letto)	140
	Autolavaggi	800
<b>agricolo</b>	Locali deposito dotati di sistemi di scarico	60
	Frutticoltura, orticoltura, floricoltura	400
<b>artigianale</b>	Altre attività	180
<b>industriale</b>	Fino a 10 addetti	200
	Per ogni addetto	12

(\*) Gli altri tipi di attività non contemplati nella presente tabella sono trattati per analogia

<b>QUOTE FISSE</b>		
<b>USO</b>	<b>FASCE</b>	<b>Valore (€/anno)</b>
<b>domestico</b>	tutte	12
<b>diverso dal domestico</b>	da 0 a 18.000 m <sup>3</sup>	12
	oltre 18.000 m <sup>3</sup>	26

<b>SERVIZIO DI DEPURAZIONE: TARIFFE PER USO PRODUTTIVO</b>		
<b>USO</b>	<b>FASCE</b>	<b>Valore</b>
<b>produttivo</b>	Coefficiente da applicare alla classe di scarico (indipendentemente dai volumi scaricati) (€/anno)	84,92
	Scarichi in acque superficiali (€/m <sup>3</sup> )	0,0678
	Scarichi in fognatura (€/m <sup>3</sup> )	0,2256
	Scarichi in deroga (€/m <sup>3</sup> )	0,3386

<b>SERVIZIO BOCCHES INCENDIO</b>		
<b>USO</b>	<b>FASCE</b>	<b>Valore(€/anno)</b>
<b>civile</b>	tariffa standard corrispondente a una bocca normale di diametro interno di 6 centimetri, da aumentarsi o diminuirsi proporzionalmente in caso di diametro superiore o inferiore	44,97
	tariffa fissa per ogni punto di utilizzazione o bocca di attingimento	4,56
	tariffa fissa per ogni ulteriore apparecchiatura	3,99
	quota precaria per metro di tubazione interrata	1,73
	tariffa standard corrispondente a una bocca normale di diametro interno di 6 centimetri, da aumentarsi o diminuirsi proporzionalmente in caso di diametro superiore o inferiore	145,01
<b>industriale</b>	tariffa fissa per ogni punto di utilizzazione o bocca di attingimento	7,92
	tariffa fissa per ogni ulteriore apparecchiatura	3,99
	quota precaria per metro di tubazione interrata	1,73

Per quanto non precisato si rinvia alla deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 409 del 02/12/2010 scaricabile sul sito: [www.ato3torinese.it](http://www.ato3torinese.it).

Torino, 13 dicembre 2010

Il Direttore Generale  
Giannetto Massazza









### Il biellese vive una porta verso l'Europa.

Spettacoli dal vivo con canti e balli popolari provenienti dalla Russia, collegati al progetto "Il biellese vive una porta verso l'Europa".  
Organizzati dal Comune di Zimone con il patrocinio della Provincia di Biella, in collaborazione con la Regione Piemonte e con il Centro per lo sviluppo della cultura, l'istruzione, lo sport e con "The Inter Art Center" di Mosca.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

#### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Luciano Conterno	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.